

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023

Sommario

RELAZIONE D'IMPATTO 2023	6
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	10
NOTA METODOLOGICA DEL BILANCIO	12
GUIDA ALLA LETTURA	14
IL QUADRO DI SINTESI DELL'ORGANIZZAZIONE	16
1.1 Mission, vision e valori	18
1.2 Assetto proprietario e strutture operative	20
1.3 La storia	22
1.4 Highlights 2023	24
LA GOVERNANCE DELL'AZIENDA	26
2.1 La struttura di governo	28
2.2 Il sistema di due diligence	30
2.3 Certificazioni e riconoscimenti	32

IL MODELLO DI BUSINESS 34

3.1 La strategia, i prodotti, i mercati e la loro connessione con la sostenibilità	36
3.2 Il modello di creazione del valore	38
3.3 il percorso verso la strategia ESG	40
3.3.1 coinvolgimento degli stakeholders	40
3.3.2 L'analisi di materialità e la doppia materialità	44
3.3.3 Impatti, Rischi e Opportunità	44
3.4 Il piano ESG di Lasi	46

LE DIMENSIONI ESG 52

4.1 Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico	54
4.1.1 Le performance ambientali	56
4.2 Sostenibilità Sociale	66
4.2.1 Attività ad impatto sociale	70
4.2.2 Le performance sociali	72
4.3 Etica del business	82
4.3.1 Le performance economiche e di condotta del business	84

RIFERIMENTI 90

GLOSSARIO DELLA SOSTENIBILITÀ 96

Relazione d'impatto 2023

Relazione d'impatto
conforme alle
disposizioni previste
dalla Legge 208/2015
art. 1 comma 382 e 383

La presente relazione assolve le disposizioni previste dalla Legge 208/2015 art. 1 comma 382 e 383 e rendiconta l'anno 2023 ai fini di misurazione dei temi materiali oggetto dello scopo duale.

Come previsto dalla disciplina delle Società Benefit e dallo Statuto dell'Azienda, il Consiglio di Amministrazione ha il compito di perseguire il bilanciamento dell'interesse dei soci, ovvero dello scopo di lucro, con le finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder. **Le finalità di beneficio comune** sono descritte nei seguenti punti e vengono menzionate in questo bilancio con riferimento alle tematiche ESG del piano di sostenibilità aziendale:

1. Favorire la comunicazione e le informazioni interne ed esterne al fine di garantire la massima trasparenza;
2. Creare le opportunità e il contesto per far crescere le competenze e valorizzare la crescita interna;
3. Mantenere e sviluppare politiche di welfare per garantire le migliori condizioni lavorative possibili ai propri collaboratori;
4. Diventare attrattivi con i migliori talenti, anche attraverso una collaborazione continuativa e strutturata con enti e istituti formativi;
5. Sostenere progetti sociali dedicati al mondo della disabilità e della fragilità;
6. Sviluppare partnership con i clienti e i fornitori tese ad una maggiore compliance sulla sostenibilità;
7. Perseguire con costanza e passione l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale per divenire impresa a "impatto zero".

La società ha inoltre individuato nella persona di Giuseppe Boggio il soggetto responsabile a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune (Responsabile dell'Impatto)

È stato utilizzato **Open-es come metodo di misurazione degli impatti** nelle quattro aree di valutazione richieste dalla legge:

1. **Governo d'impresa.** Riguarda il grado di trasparenza e di responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune.
2. **Lavoratori.** La valutazione è relativa alle relazioni con l'intero capitale umano in collaborazione diretta e continuativa.
3. **Altri portatori d'interesse.** Valutazione dei rapporti con i fornitori, i clienti, con il territorio e con le comunità locali.
4. **Ambiente.** Lo standard di valutazione adottato considera gli impatti in termini di utilizzo di energia, acqua, smaltimento dei rifiuti, utilizzo delle risorse in genere.

Le finalità di beneficio comune sono state, infine, messe in relazione agli obiettivi e temi materiali del piano strategico di sostenibilità, presentato nel capitolo terzo e quarto del Bilancio di Sostenibilità 2023

La "score-card" di Open-es rappresenta la sintesi della valutazione d'impatto di Lasi. Sebbene si tratti di una prima compilazione della piattaforma da parte dell'azienda, sono state evase le richieste di livello base e quasi tutte quelle di livello intermedio ed avanzato, arrivando ad una percentuale di completamento del 79% che ha generato uno **scoring di sostenibilità di 60/100**.

Lo score raggiunto su Open-es posiziona Lasi S.p.A. come top benchmark del settore (indicato con il trattino verde) con un punteggio di 7/12, un risultato nettamente superiore alla media (trattino giallo). Avendo selezionato lo strumento Open-es per la misurazione del proprio impatto ESG come Società Benefit, lo score 2023 fornisce la base di miglioramento per i prossimi anni.

Livello Open-es raggiunto

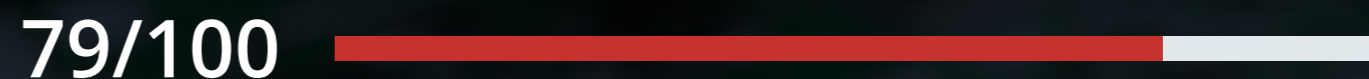


Scoring sostenibilità



- 1 **Livello base** 26 completate su 26
- 2 **Livello Intermedio** 55 completate e 2 bloccate su 64
- 3 **Livello Avanzato** 26 completate e 12 bloccate su 59
- 4 **Rendicontazione** 0 completate e 75 bloccate su 75

Livello di completamento



Scoring collaborazione



Attiene alla capacità collaborativa dell'azienda all'interno della piattaforma, rispondendo a quesiti posti da altre aziende, oppure facendo proposte e pubblicando contributi su tematiche ESG.

Scoring condivisione esperienze



Punteggio che riguarda la condivisione, all'interno della piattaforma, di progetti, iniziative dell'azienda riguardo i temi della sostenibilità.

Lettera agli stakeholder

GRI 2-22:
Dichiarazione sulla
strategia di sviluppo
sostenibile

ESRS 2 SBM 1

Cari Stakeholder,

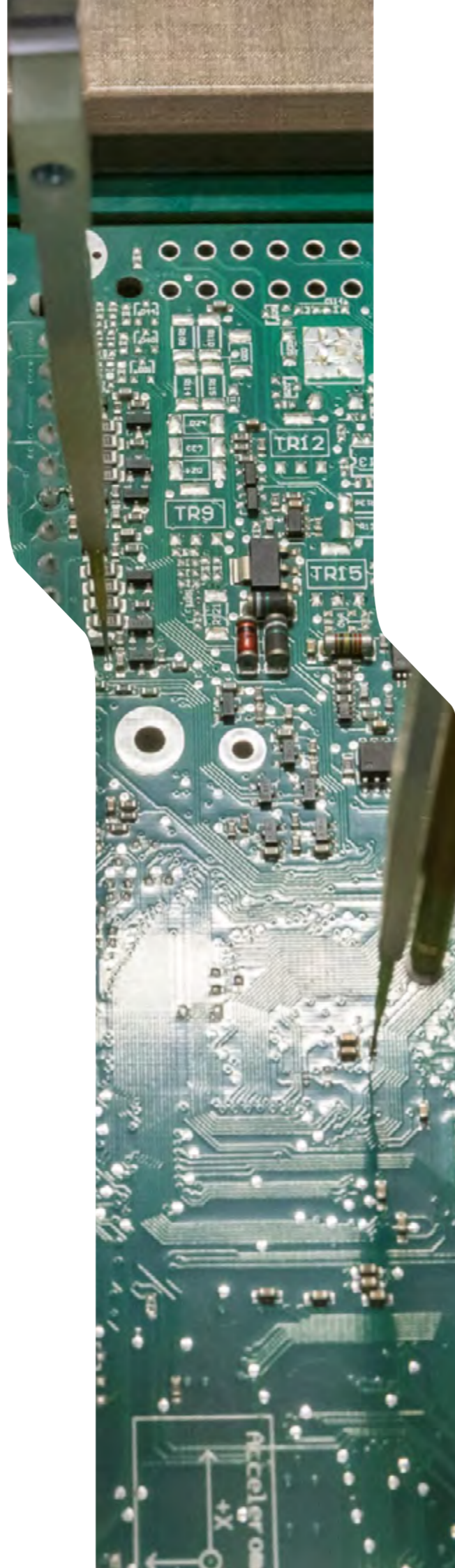
Desidero rivolgermi a voi con questa lettera per condividere i risultati ottenuti dalla nostra azienda nell'ultimo anno e per delineare le prospettive future che ci attendono. La nostra organizzazione ha attraversato un periodo di crescita significativa e di trasformazione strategica, e il vostro supporto è stato cruciale in ogni fase di questo percorso.

Performance Aziendale

Il 2023 è stato un anno di grandi sfide, ma anche di notevoli successi. Abbiamo registrato una crescita dei ricavi rispetto all'anno precedente, dimostrando la nostra capacità di adattarci a un mercato in continua evoluzione. Questo risultato è frutto di una strategia focalizzata sull'innovazione e sull'efficienza operativa.

Innovazione e Sostenibilità

L'innovazione è al centro della nostra missione. Abbiamo investito in ricerca e sviluppo per creare soluzioni all'avanguardia che non solo soddisfano le esigenze dei nostri clienti, ma che anticipano anche le tendenze future. Parallelamente, la sostenibilità rimane una delle nostre priorità. Siamo orgogliosi di aver ridotto la nostra impronta di carbonio di circa il 10% e di aver implementato pratiche sostenibili in tutta la nostra catena di approvvigionamento.



Comunità e Responsabilità Sociale

Riconosciamo l'importanza del nostro ruolo all'interno della comunità. Abbiamo continuato a supportare iniziative locali e a promuovere programmi di responsabilità sociale che hanno un impatto positivo. Crediamo che il successo della nostra azienda debba andare di pari passo con il benessere delle comunità in cui operiamo.

Futuro e Prospettive

Guardando avanti, siamo determinati a proseguire su questa strada di crescita e innovazione. I nostri obiettivi per il prossimo anno includono l'espansione in nuovi mercati internazionali, il potenziamento delle nostre capacità digitali e il rafforzamento delle nostre iniziative di sostenibilità. Siamo fiduciosi che, con il vostro continuo supporto, raggiungeremo traguardi ancora più ambiziosi.

Ringraziamenti

Vorrei concludere esprimendo la mia gratitudine a tutti voi per la vostra fiducia e il vostro sostegno costante. È grazie alla vostra collaborazione e al vostro impegno che possiamo affrontare le sfide e cogliere le opportunità con successo. Siamo entusiasti di continuare a lavorare insieme per costruire un futuro prospero e creare, insieme a voi, valore condiviso nel tempo.

Con stima e gratitudine,

Fabio Boggio

Presidente

Lasi S.p.A.

Nota metodologica del bilancio



- Il Bilancio di Sostenibilità di Lasi S.p.A. (nel resto del documento "Lasi" riferito alla sola sede Italiana) rappresenta uno strumento di comunicazione per descrivere in modo trasparente gli obiettivi e i risultati conseguiti in ambito ESG (Environmental, Social, Governance), con il fine ultimo di creare valore nel tempo sia per l'Azienda che per i propri stakeholder.

Il perimetro del seguente Bilancio di Sostenibilità coincide con il perimetro del Bilancio economico ed è riferito a Lasi S.p.A., senza tenere in considerazione le filiali estere, sebbene citate in alcune parti del Bilancio sotto il nome di "Lasi Group".

La redazione del Bilancio si ispira a diversi principi che fanno riferimento a framework, standard ed indicatori tipici della rendicontazione di sostenibilità, in particolare agli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) Sustaina-

bility Reporting Standard 2021 - opzione GRI-Referenziata e i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite, in riferimento alle implicazioni delle tematiche materiali sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Per maggiori dettagli relativi alle informazioni richieste dagli Standards e agli indicatori rendicontati, si prega di far riferimento alla tabella del GRI Content Index riportata in appendice del presente documento.

La transizione verso la CSRD

La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale UE del 16 dicembre 2022, dovrà essere recepita nella legislazione nazionale entro 18 mesi. La sua applicazione avverrà in maniera graduale in base alle dimensioni delle imprese.

1. a partire dall'esercizio 2024 per le grandi imprese e i gruppi con più di 500 dipendenti (già soggette alla direttiva DNF del 2014);
2. a partire dall'esercizio 2025 per le grandi imprese e i gruppi con più di 250 dipendenti e/o 40 milioni di euro di fatturato e/o 20 milioni di euro di attività totali;
3. a partire dall'esercizio 2026 per le piccole e medie imprese quotate
4. a partire dall'esercizio 2027 per le imprese di grandi dimensioni di paesi terzi con una filiale o una succursale nell'UE che supera determinate soglie.

Lasi rientra nel secondo caso di applicazione e a tal proposito l'Azienda ha avviato, ad inizi 2024, una mappatura puntuale dei

requisiti informativi previsti dalla CSRD e dagli European Sustainability Reporting Standard (ESRS), al fine di identificare le informazioni che l'Azienda dovrà integrare nella rendicontazione pubblicata nel 2026 in riferimento all'esercizio 2025 e definire un piano d'azione per garantire la compliance alla nuova normativa. Tuttavia, il presente documento rappresenta un primo esercizio di convergenza tra gli standard finora applicati e le nuove esigenze normative.

Guida alla lettura

Il bilancio di sostenibilità è composto da quattro capitoli e da un'appendice.

1.

Il **primo capitolo** descrive in maniera essenziale l'organizzazione, la sua identità, la storia e il suo assetto proprietario.

2.

Il **secondo capitolo** riporta gli organi, i principi e le procedure di cui l'azienda si è dotata per la sua corretta gestione.

3.

Il **terzo capitolo** dettaglia come l'organizzazione utilizzi i fattori ESG per generare valore condiviso, quali impatti, rischi ed opportunità siano legati a questo processo, quali sono le strategie che abilitino una creazione di valore duratura e condivisa.

4.

Il **quarto capitolo** entra nel dettaglio degli obiettivi ed attività aziendali, declinate nelle dimensioni ESG, ossia ambientali (Environmental) Sociali (Social) e di buon governo (Governance).

L'ultima parte contiene i riferimenti utilizzati per la redazione del report, la tabella di raccordo tra i nuovi standard ESRS e gli indicatori GRI, oltre ad un glossario per una miglior comprensione di alcune terminologie utilizzate.

All'interno del bilancio verranno fatti dei richiami ai nuovi standard europei ESRS, che si renderanno obbligatori a partire dal ciclo di rendicontazione riferito all'anno 2025 (che verrà pubblicato nel 2026).

1.

Il quadro di sintesi dell'organizzazione

In questo capitolo viene descritta in maniera essenziale l'organizzazione, la sua identità, la storia, l'assetto proprietario e i dati principali che la rappresentano.

MISSION, VISION E VALORI

Mission

Sviluppare partnership con i fornitori
tese ad una maggiore compliance sulla sostenibilità attraverso strumenti di analisi e di valutazione.

Mantenere e sviluppare pratiche di welfare
in collaborazione con il progetto WHP. Sviluppare strumenti di valutazione e valorizzazione per incentivare anche la crescita interna.

Divenire attrattivi per i migliori talenti
anche attraverso una collaborazione continuativa e strutturata con le scuole del territorio: visite, borse di studio, alternanza scuola/lavoro, tesi, robotica.

Organizzare workshop
con i clienti legati ai temi della sostenibilità per una conoscenza reciproca maggiore e condividere politiche e strategie.

Proseguire a sostenere progetti legati al territorio
e dedicati in particolare al mondo della disabilità e fragilità. Valutare la creazione di una Fondazione che possa concentrare queste attività.

Attivare il progetto «Zero Emissioni»
per arrivare all'obiettivo entro il 2025.

Vision

Diventare un modello di riferimento nel settore, un centro di competenza e di eccellenza per lo sviluppo sostenibile.

I cardini sui quali poggia questa visione sono la crescita personale e professionale dei collaboratori, il rispetto del territorio e dell'ambiente per il raggiungimento di un equilibrio economico capace di creare valore condiviso nel tempo.

Valori

La cultura aziendale Lasi si fonda sui seguenti valori:



Responsabilità

Attraverso la ricerca continua di ciò che è bene fare per l'insieme degli stakeholder, agendo, ciascuno nei propri ruoli, con competenza e impegno.



Essere famiglia

Significa usare e interpretare il noi ogni giorno; la certezza di avere accanto persone con cui condividere serenamente il lavoro, sia nei momenti di difficoltà che di successo, contando sul confronto e sulla collaborazione di tutti.



Sostenibilità

È attitudine alla cura del Bene Comune attraverso azioni individuali e collettive che producano valore nel tempo per ogni persona, per il «sistema» impresa, la società civile e l'ambiente.



Miglioramento continuo

Impegnarsi quotidianamente per dare qualcosa in più, stimolati dalla critica costruttiva e dalla disponibilità al cambiamento.

1.2 ASSETTO PROPRIETARIO E STRUTTURE OPERATIVE

GRI 2-1: Dettagli organizzativi

GRI 2-2: Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

ESRS 2 BP-1

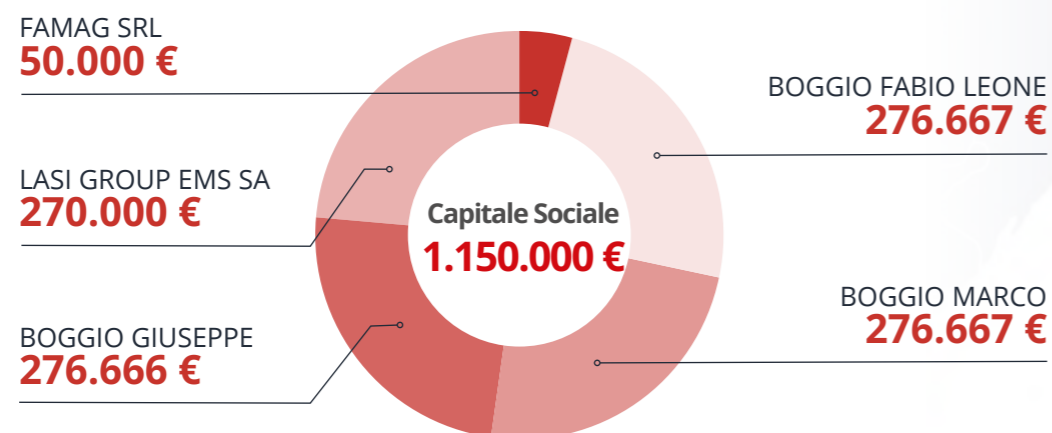
Lasi Group oggi

Lasi S.p.A. è un'azienda la cui proprietà è riconducibile al 100% ai fratelli Boggio, come evidenziato in *Figura 1*. La sede legale si trova a **Gallarate**, oltre ad altre 4 filiali, in Italia, Svizzera, Tunisia e Bulgaria.

Presso le sedi del Gruppo vengono eseguite le seguenti attività:

- Assemblaggio e collaudo di schede elettroniche
- Ispezione ottica 3D SPI
- Ispezione X-Ray
- Ispezione ottica automatica AOI
- Montaggi Press-Fit
- Collaudi Flying Probe, In-Circuit-Funzionali
- Verniciatura schede
- Resinatura
- Prove metallografiche
- Produzione di cablaggi equipaggiati
- Assiematura flat cable
- Stampaggio plastico a iniezione

Figura.1



1.3 LA STORIA

Sono trascorsi ormai circa 60 anni da quando abbiamo mosso i primi passi come Famag. L'ambizione, forse una scommessa con sé stessi, ha portato i fondatori Lina e Mirocle Boggio ad iniziare un meraviglioso cammino.

Un cammino è fatto dalle persone e con le persone; significa crescita e ricerca continua. Questo è lo spirito che ancora anima il Gruppo Lasi.

Spirito che ha portato, nel 1981, ad esplorare il mondo delle EMS (Electronic Manufacturing Services), e che nel 1986 ha dato vita a Lasi SRL, diventata SpA nel 2017.

Camminando si scoprono nuove vie ovvero nuovi modi di essere azienda. Per questo Lasi ha ampliato le tradizionali competenze, allargandosi e dando vita a

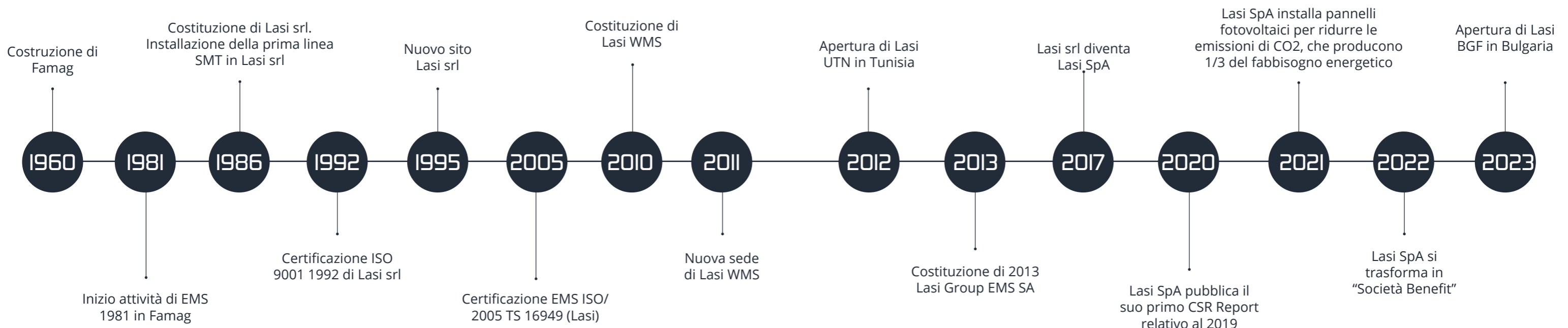
Lasi WMS che si occupa di stampa, aggraffatura e assemblaggio manuale di apparecchiature elettriche.

Gli anni successivi sono stati tutti caratterizzati da nuove e ulteriori implementazioni:

- Lasi UTN per l'assemblaggio di schede elettroniche
- Lasi Group EMS, con funzioni di controllo nelle aree commerciali, finanziarie, IT e Supply Chain
- La divisione Development & Engineering
- La realizzazione di un nuovo edificio nel 2017
- L'introduzione della nuova policy "Quality Safety Environment"
- L'installazione dei pannelli fotovoltaici
- Passaggio a Società Benefit



Timeline



14 HIGHLIGHTS 2023

Lasi Group è un insieme di aziende che operano nei settori della Produzione Elettronica, dell'Assemblaggio Elettromeccanico, della Costruzione di Cablaggi e della Progettazione e Produzione di Stampaggi di Materie Plastiche.

80

Clienti

500

Dipendenti

250

Fornitori

12.000 mq
di stabilimenti produttivi

12.000
codici componenti

Più di 17 MLn
schede elettroniche prodotte

GRI 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business

ESRS 2 SBM 1

2.

la governance dell'azienda



Il presente capitolo riporta gli organi di governo, i principi e le procedure di cui l'azienda si è dotata per la sua corretta gestione.



2 | LA STRUTTURA DI GOVERNO

GRI 2-9:
Composizione della governance

ESRS 2 GOV-1

GRI 2-11:
Presidente del massimo organo di governo

Gli organi societari deputati alla governance aziendale sono:

- **L'Assemblea degli azionisti**, competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie previste dalla Legge o dallo Statuto.

- **Il Consiglio di Amministrazione** è composto da 5 membri (3 uomini e 2 donne) tra cui il Presidente del CdA (uomo), l'Amministratore Delegato (uomo) e 3 consiglieri (2 donne e un uomo).

- **Il Collegio Sindacale** è composto da 5 membri, tra cui il Presidente del Collegio (uomo) e 4 Sindaci (3 donne e 1 uomo),

oltre alla presenza di una Società di revisione esterna (PwC).

Il CdA e l'Assemblea degli azionisti vengono informati, attraverso una relazione verbale da parte dell'Amministratore Delegato, in merito alle politiche ESG adottate dal Gruppo. Durante tale relazione, viene illustrato in modo sintetico lo stato d'avanzamento delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità e le finalità di beneficio comune previste dallo statuto societario.



AMMINISTRATORE
Bugini Vito

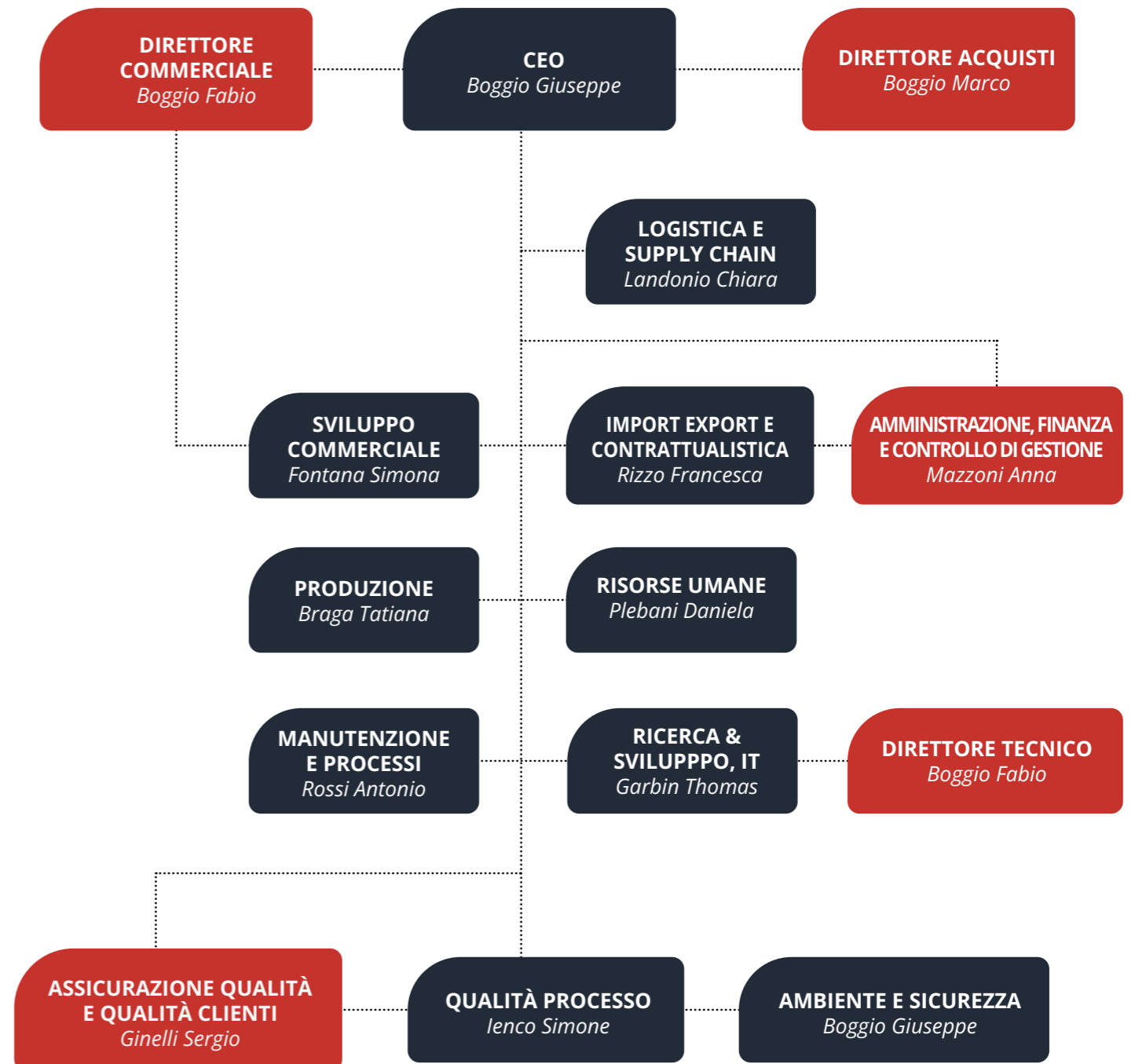
DIRETTORE COMMERCIALE
Boggio Fabio

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
Mazzoni Anna

ASSICURAZIONE QUALITÀ E QUALITÀ CLIENTI
Ginelli Sergio

DIRETTORE ACQUISTI
Boggio Marco

DIRETTORE TECNICO
Boggio Fabio



2.2 IL SISTEMA DI DUE DILIGENCE

GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti

ESRS E2-4

ESRS S1-17

ESRS G1-4

Lasi adotta un **“Modello di organizzazione, gestione e controllo”** ai sensi del D.Lgs. 231/01, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti. Il Modello tiene conto delle caratteristiche strutturali e organizzative della società e viene periodicamente aggiornato rispettando quanto previsto nel Codice Etico e formando con esso un corpus di norme interne finalizzate alla diffusione di una cultura improntata all'etica ed alla trasparenza aziendale.

Il Modello 231 costituisce il fondamento del sistema di governo della Società ed è funzionale all'implementazione del processo di diffusione di una cultura d'impresa ispirata alla correttezza, alla trasparenza e alla legalità.

Il **Codice Etico** comprende i valori e i principi che regolano le azioni dell'azienda. I suoi obiettivi sono:

- Migliorare la coesione e la coerenza del sistema, sviluppando relazioni interne solide e trasmettendo un'immagine esterna trasparente e unita.
- Aumentare l'efficienza dell'organizzazione, motivando i gruppi di lavoro e condividendo obiettivi chiari di crescita e positività.
- Mantenere una buona reputazione, ottenendo apprezzamento pubblico per comportamenti positivi e garantendo la sicurezza e la fiducia dei partner commerciali.
- Promuovere l'integrità, la trasparenza e la responsabilità personale.
- Assicurare la coerenza e la sicurezza nei luoghi di lavoro, rispettando e tutelando l'ambiente.

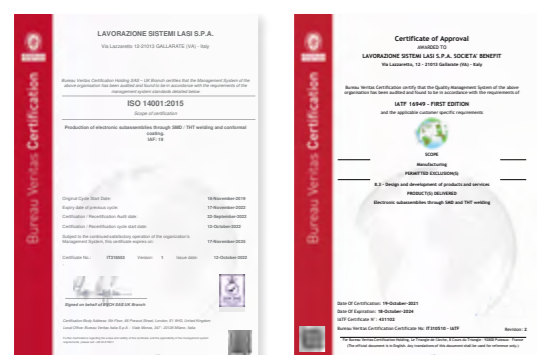
Il Modello 231 e il Codice Etico sono consultabili nel sito Lasi:

Lasi ha, inoltre, adottato un **sistema confidenziale e anonimo di segnalazione dei sospetti** (whistleblowing) per prevenire, gestire e controllare i rischi di commissione di reati. Le segnalazioni hanno ad oggetto violazioni di legge e di regolamenti interni che ledono l'interesse pubblico e/o l'integrità della Società quali, a titolo di esempio, illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, prevenzione del riciclaggio, tutela dell'ambiente ecc.

Queste segnalazioni possono essere inviate da soggetti interni o esterni all'organizzazione, da chiunque intrattenga o abbia intrattenuto un rapporto con l'organizzazione, e, proprio in ragione di tale rapporto, sia venuto a conoscenza di illeciti potenzialmente oggetto di segnalazione (es: dipendenti, ex dipendenti, tirocinanti, consulenti, collaboratori, fornitori, azionisti ecc.).

L'Organismo di Vigilanza, previsto dalla legge, riceve e valuta le segnalazioni, prendendo le azioni adeguate.

2.3 CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI



ISO 14001

IATF 16949



ISO 45001

ISO 45003

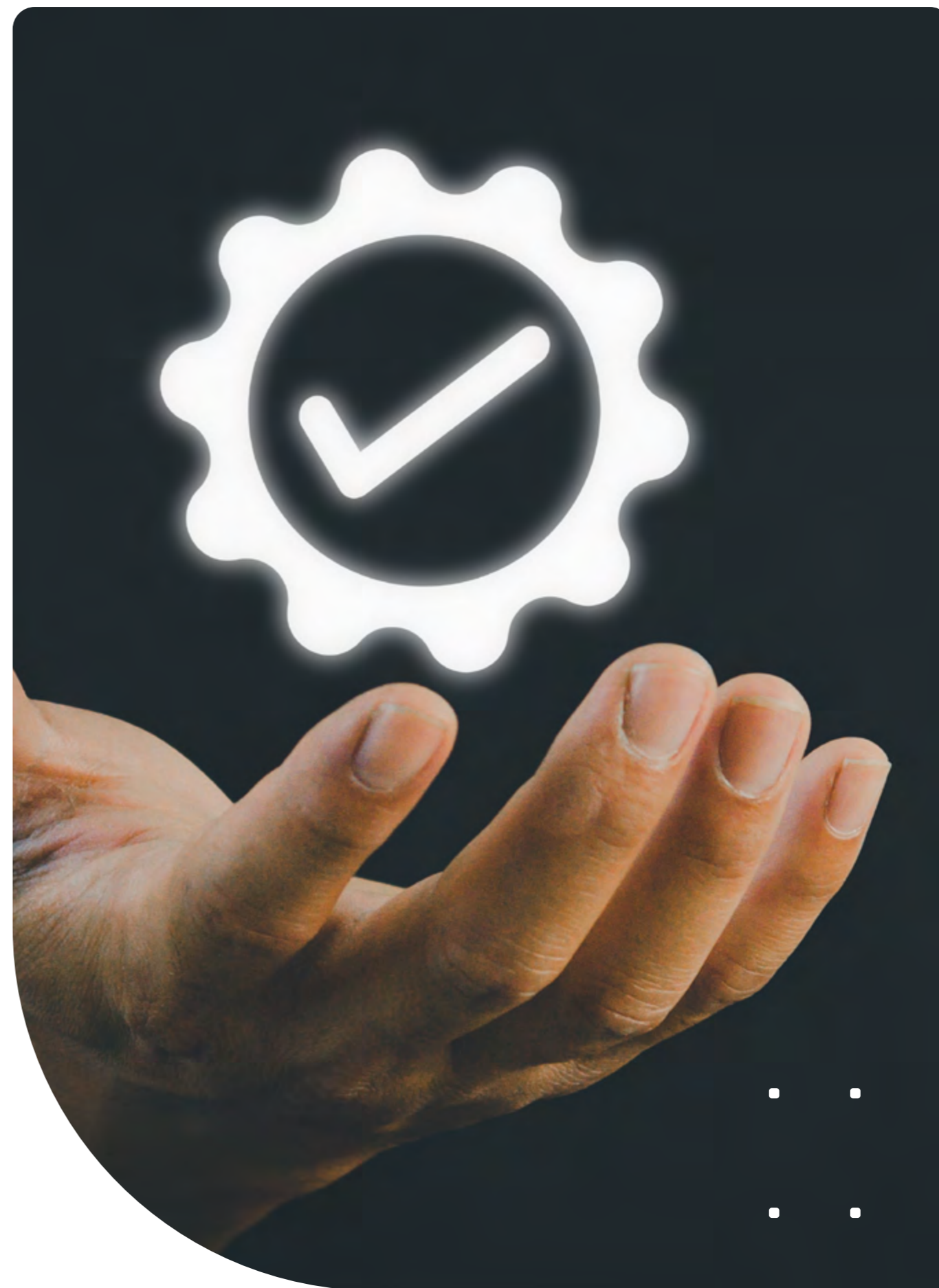


ISO 9001

Al fine di gestire in maniera responsabile e sistematica le aziende che operano all'interno del Gruppo e per dare coerenza e concretezza agli obiettivi della sostenibilità, Lasi ha implementato un SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE QUALITÀ Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alle norme ISO 9001, IATF 16949, ISO 14001 e ISO 45001.

Il Sistema comprende le attività di misurazione, documentazione e reportistica, progettazione, acquisto delle attrezzature e formazione del personale, applicabili a tutti i fattori ed elementi che determinano le performance e che possono essere valutati, controllati e influenzati dall'organizzazione.

In aggiunta a questo, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha riconosciuto a Lasi il Rating di Legalità con punteggio massimo nel 2022 (in sede di rinnovo nel 2024)



3.

Il modello di business

Il seguente capitolo dettaglia come l'organizzazione utilizzi i fattori ESG per generare valore condiviso, quali impatti, rischi ed opportunità siano legati a questo processo, quali sono le strategie che abilitino una creazione di valore duratura e condivisa.

3. LA STRATEGIA, I PRODOTTI, I MERCATI E LA LORO CONNESSIONE CON LA SOSTENIBILITÀ

GRI 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business

ESRS 2 SBM 1

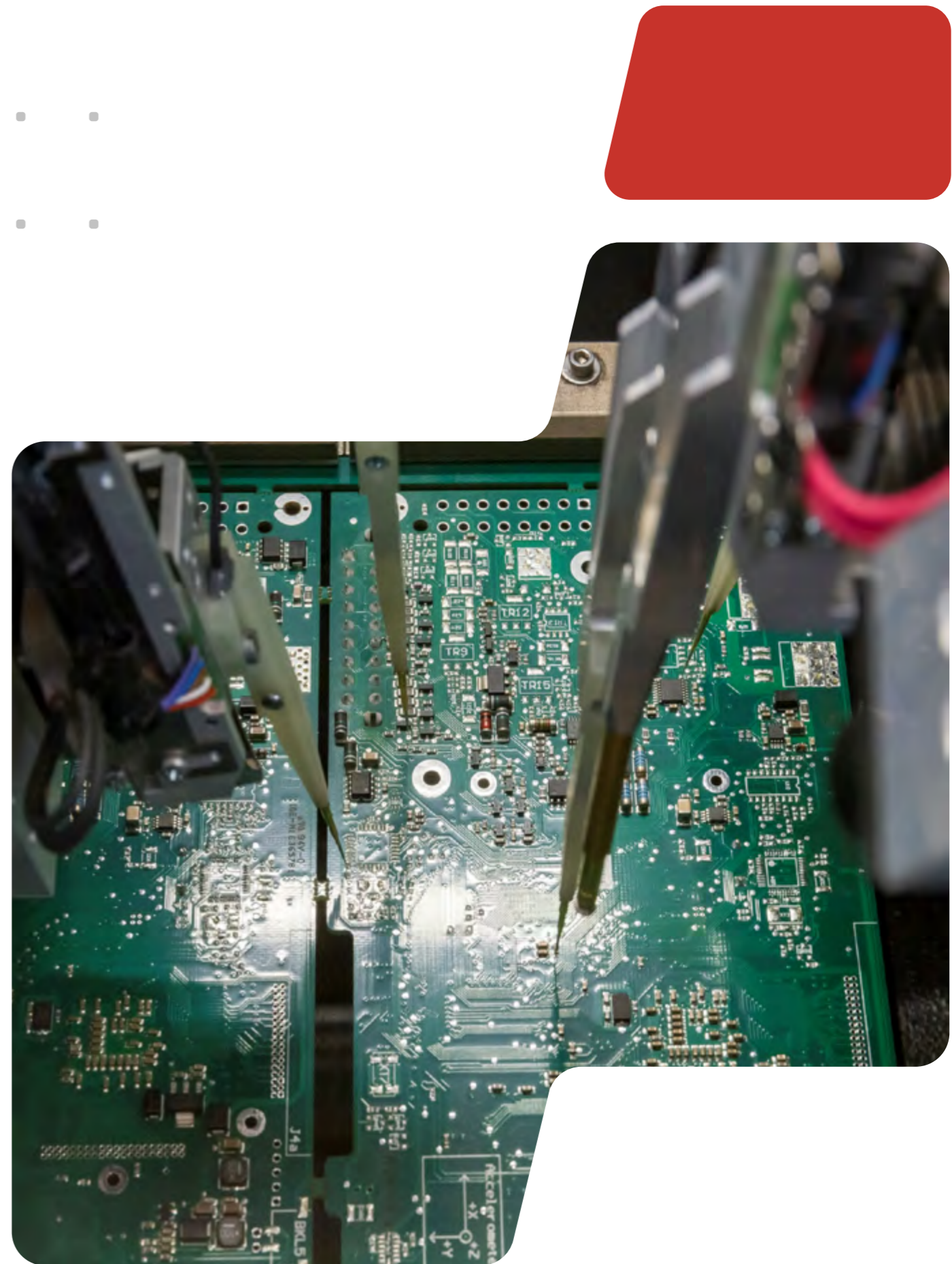
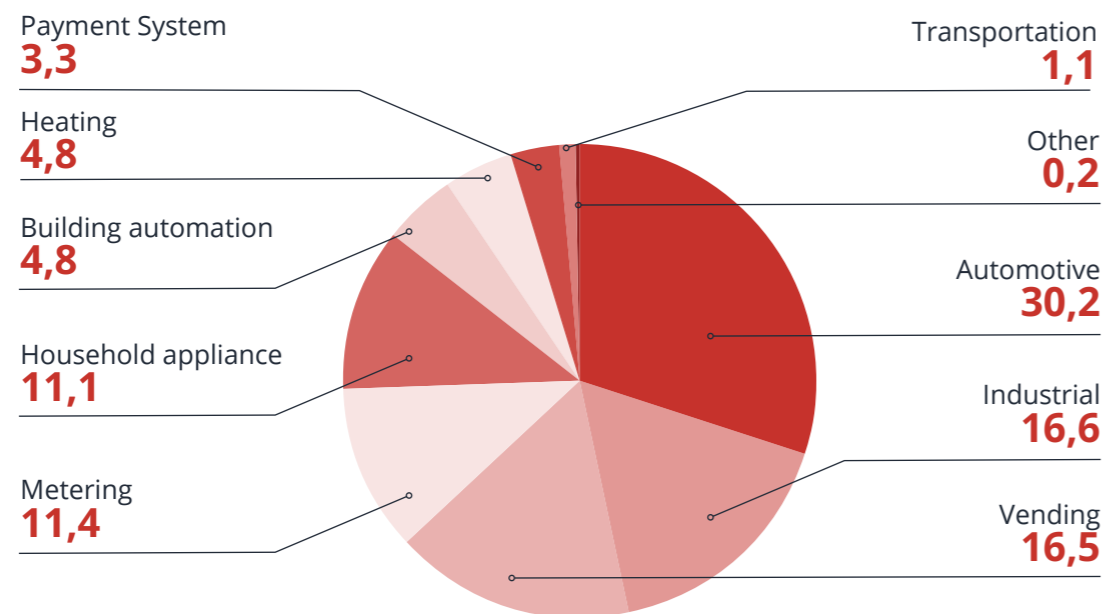
Il Gruppo Lasi opera nei settori della Produzione Elettronica, dell'Assemblaggio Elettromeccanico, della Costruzione di Cablaggi e della Progettazione e Produzione di Stampaggi di Materie Plastiche che servono svariati settori industriali tra cui automotive, metering, vending, elettrodomestici, telecomunicazioni ed altri, come meglio illustrato in Figura 1) dalle vendite realizzate nel 2023 per settori.

Tra le caratteristiche principali dell'offerta, da evidenziare i servizi di progettazione ed

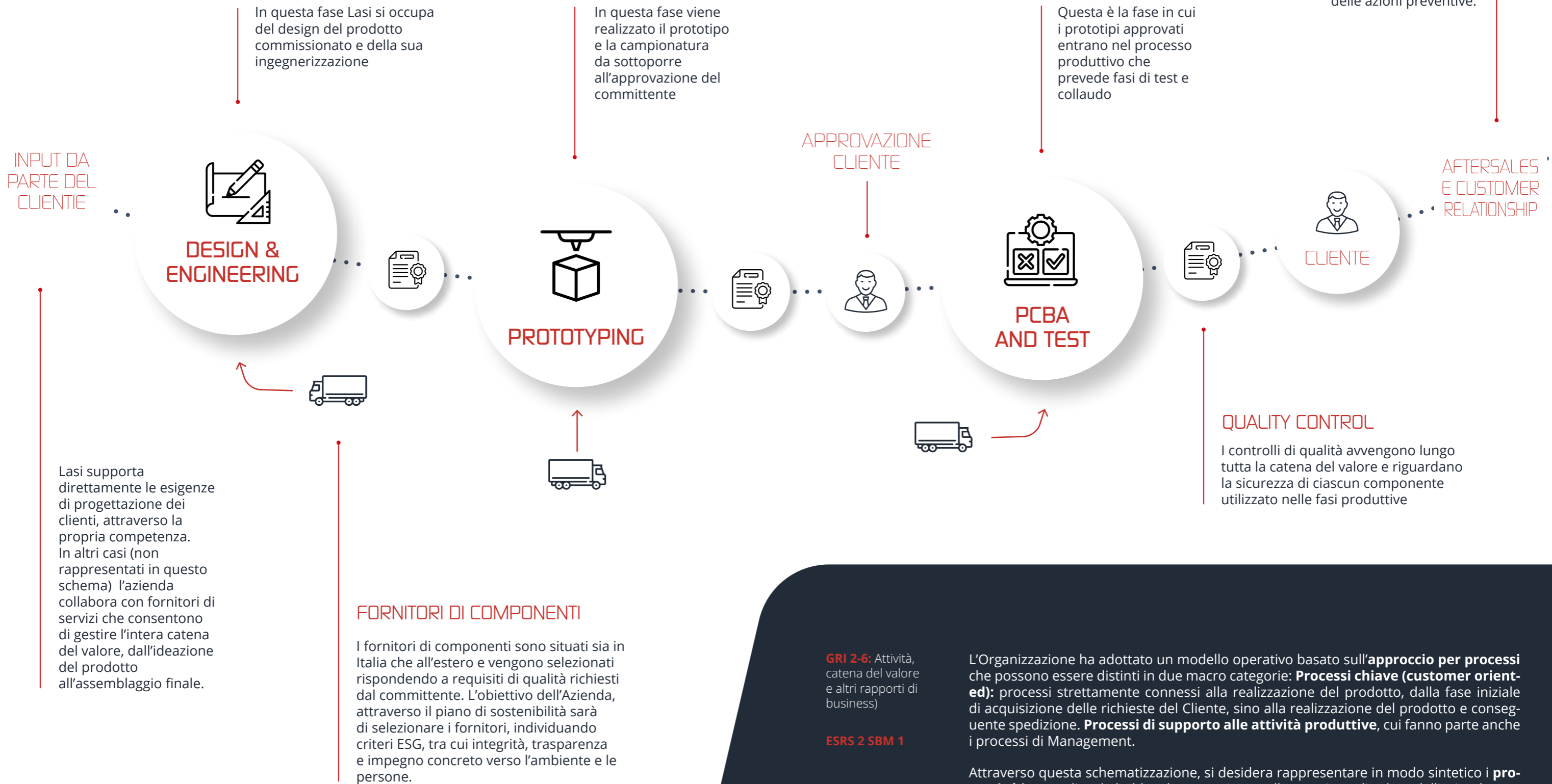
apparecchiature di automazione di processi/test costruite internamente, nonché la capacità di assemblare PCBA (Printed Circuit Board Assembly) attraverso linee altamente automatizzate e manuali.

La sede centrale di Lasi opera anche come collettore di tutti i servizi del Gruppo, attraverso funzioni trasversali come Sviluppo aziendale, Direzione vendite, Sviluppo e ingegneria, Gestione della catena di approvvigionamento, Amministrazione, Gestione della qualità e CRM.

Vendite 2023 per settore merceologico:



3.2 IL MODELLO DI CREAZIONE DEL VALORE



3.3 IL PERCORSO VERSO LA STRATEGIA ESG

3.3.1 coinvolgimento degli stakeholders

GRI 2-29: Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

ESRS 2 SBM-2

Gli Stakeholder sono parte fondamentale nel processo di creazione di valore e Lasi ha da tempo adottato un approccio volto a creare momenti di confronto con i propri stakeholder, attraverso modalità differenti a seconda della tipologia di appartenenza. Il rapporto con gli stakeholder si propone, come fine ultimo, di accrescere la fiducia nei confronti dell'azienda, di raccogliere elementi per gestire al meglio i rischi e di identificare nuove opportunità strategiche, creando valore condiviso nel lungo periodo, ossia, SOSTENIBILITÀ.

L'approccio adottato da Lasi nell'instaurare un dialogo costante con gli stakeholder, ha portato ad individuare, per ciascuna tipologia di stakeholder, le tematiche di primario coinvolgimento, mettendole in relazione alle aspettative degli stessi stakeholder e ciò che l'azienda intende fare per rispondere concretamente a tali aspettative.

-
-
-
-

CLIENTI

Modalità di coinvolgimento: indagini sulla soddisfazione dei clienti, sito web, social media.

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Qualità, sicurezza ed affidabilità delle forniture	Investimenti in processi sempre più efficienti ed efficaci Ottenimento certificazioni di Qualità
Sostegno all'attività commerciale	Sviluppo di politiche di comunicazioni e sito internet
Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi	Sforzo per migliorare la tempestività nella chiusura dei reclami

FORNITORI

Modalità di coinvolgimento: rapporti quotidiani, portale fornitori.

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Continuità nella fornitura	Gare online
Collaborazione e condivisione delle best practices	Campagne di Vendor Rating Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione

ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Modalità di coinvolgimento: attenzione agli sviluppi normativi, incontri, meeting e presentazioni.

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Rispetto di leggi e regolamenti	Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione
Perseguimento di obiettivi comuni	Partecipazioni ad associazioni di categoria
Ricettività e propositività con riguardo a tematiche ambientali e sociali	Investimenti nella R&S di processi innovativi che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative

COLLETTIVITÀ

Modalità di coinvolgimento: incontri, attività di beneficenza.

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Contributi a sostegno di iniziative di beneficenza	Sostegno a iniziative di beneficenza
Rispetto dell'ambiente	Mantenimento della certificazione ambientale per gli stabilimenti produttivi

AZIONISTI E FINANZIATORI

Modalità di coinvolgimento: assemblea degli azionisti, incontri con finanziatori istituzionali e analisti

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Informativa chiara e tempestiva	Promozione di un dialogo continuo con analisti e finanziatori
Remunerazione e difesa del valore patrimoniale dell'investimento	Attenzione alla creazione del valore

CAPITALE UMANO OPERATIVO

Modalità di coinvolgimento: rete intranet aziendale, servizio web mail, Evaluation Management System, incontri sindacali, promozione salute.

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Comunicazione aziendale chiara e tempestiva	Promozione di un dialogo continuo e costruttivo con i collaboratori
Ambiente di lavoro sano e sicuro	Mantenimento delle certificazioni di salute e sicurezza per gli stabilimenti del Gruppo
Opportunità di sviluppo e formazione professionale	Predisposizione di percorsi di carriera professionale e manageriale per i giovani talenti
Politiche di rewarding trasparenti	Politica retributiva improntata su criteri di meritocrazia ed equità
Rispetto dei diritti umani e delle diversità	Adesione ad un codice etico che esplicitamente vieta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro coatto
Dialogo aperto e costruttivo	LASI promuove un dialogo continuo e costruttivo con le organizzazioni sindacali



3.3.2 L'analisi di materialità e la doppia materialità

GRI 3-1: Processo di determinazione dei temi materiali

ESRS 2 SBM-3

GRI 3-2: Elenco di temi materiali

ESRS 2 SBM-3

Una delle prime attività che ha coinvolto gli stakeholder è stata l'analisi dei cosiddetti temi materiali, attraverso la quale Lasi ha potuto identificare i temi effettivamente rilevanti per l'azienda, valutando la portata degli impatti che essi possano avere sulla strategia, sulla governance, sulle performance e sulle prospettive dell'organizzazione. Tale analisi ha portato ad identificare 10 tematiche "materiali".

L'evoluzione di questa analisi ha condotto l'azienda alla cosiddetta "Doppia Materialità" che prende in considerazione due prospettive differenti

riguardo i temi materiali:

- **Prospettiva Inside-Out:** ovvero come l'organizzazione produce impatti all'esterno della stessa (su ambiente e società);

- **Prospettiva Outside-In:** ovvero come le tematiche di sostenibilità hanno un impatto economico finanziario all'interno dell'organizzazione.

Il risultato di tale analisi ha portato ad identificare sei temi materiali di particolare significatività, che hanno costituito la base del percorso di realizzazione di un piano di sostenibilità per il triennio 2024-2026.

3.3.3 Impatti, Rischi e Opportunità

ESRS 2 IRO 1:

Descrizione dei processi di identificazione e valutazione degli impatti materiali, dei rischi e delle opportunità

L'analisi strategica si è ulteriormente arricchita dello studio degli impatti, rischi ed opportunità legati non solo ai temi materiali, ma anche ad alcuni temi di rilevanza globale, nonché proposti dalle emergenti normative europee sul reporting di sostenibilità.

Questo processo avvicina l'azienda a quanto prescritto dalla Direttiva Europea 2022/2464 (i.e. CSRD), che chiede alle organizzazioni un'analisi di come le stesse producano impatti su società ed ambiente attraverso il proprio agire, e quanto le tematiche di sostenibilità possano avere risvolti di carattere economico-finanziario sull'azienda stessa.

In un esercizio di progressiva aderenza al cogente, il management team si è confrontato sull'analisi e valutazione di impatti, rischi ed opportunità (c.d. IRO) legati ai temi ESG emersi dall'analisi di materialità descritta in precedenza.

L'esercizio ha coinvolto dapprima un nucleo ristretto di persone coinvolte sulle tematiche ESG, per poi essere validato dalla Direzione. Il risultato ha identificato e classificato, su una scala da 1 a 3 (figura 1), le tematiche secondo una logica di rischio/opportunità e rispettive rilevanze, per poi restituire gli stessi, dopo ulteriori analisi, in un ordine di priorità (figura 2).

Figura 1

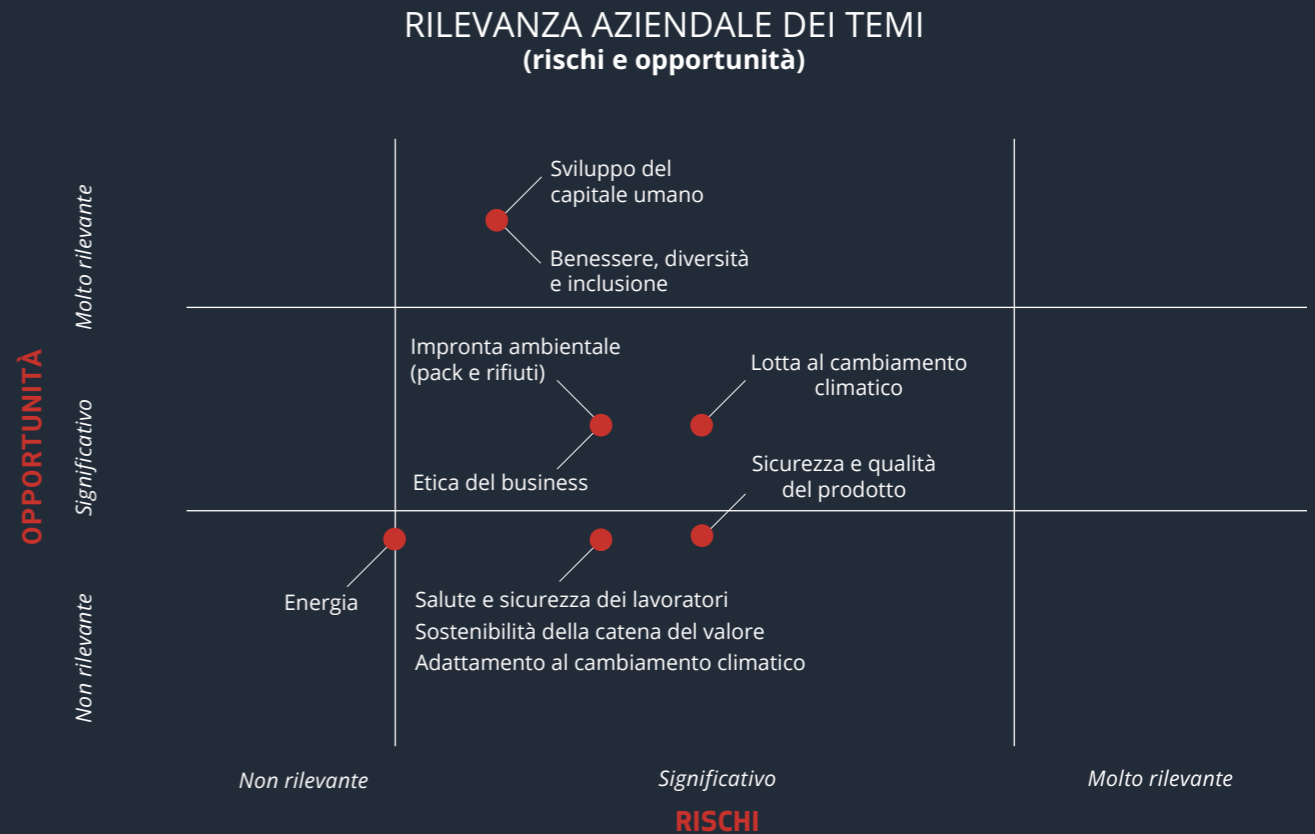
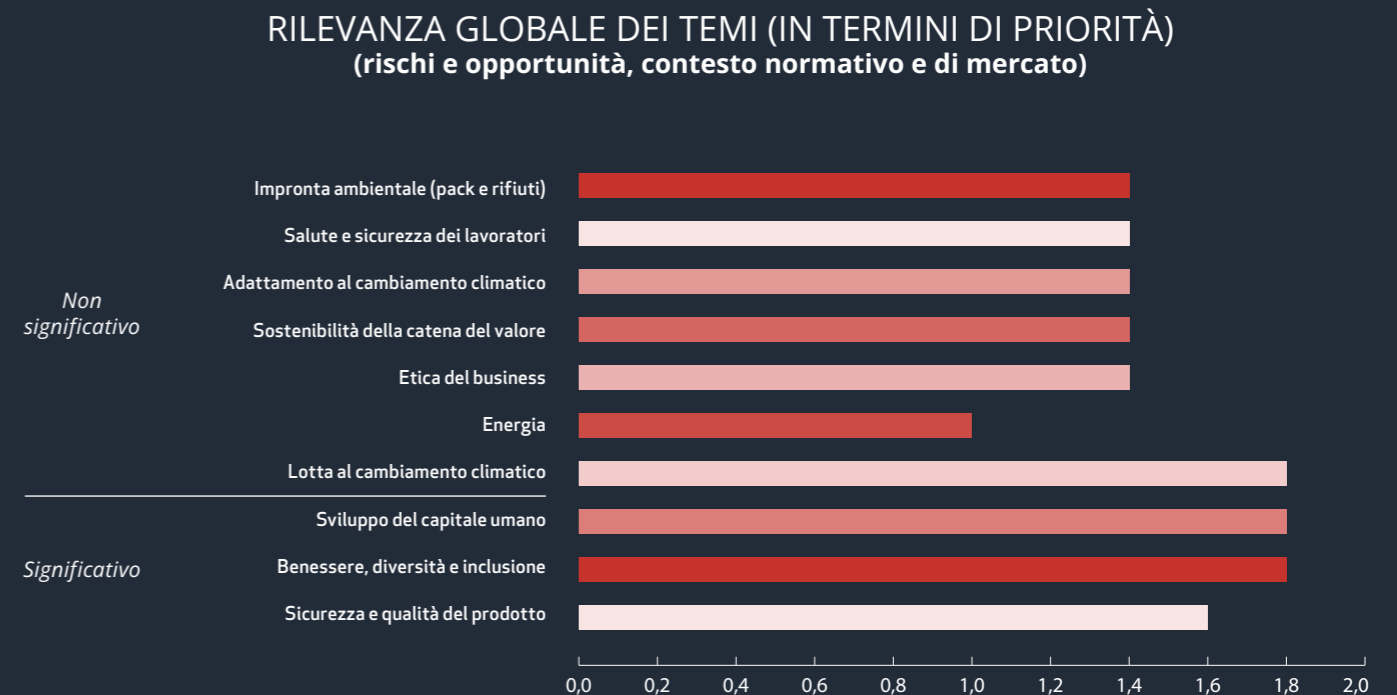


Figura 2









3.4 IL PIANO ESG DI LASI

Delle dieci tematiche materiali identificate in fase di analisi, il comitato esecutivo di Lasi ha selezionato sei temi materiali da cui è stato costruito un piano ESG di sostenibilità. Tale piano eredita e capitalizza il lavoro già fatto dall'azienda negli anni precedenti, riguardo gli impegni come Società Benefit previsti dalle finalità di beneficio comune, la cui corrispondenza è infatti indicata accanto a ciascun tema materiale individuato.

Il piano ESG di Lasi copre l'arco temporale 2024-26 e riporta, per ciascuna tematica, gli obiettivi e le azioni programmate al raggiungimento degli stessi. Ciascu-

na azione sarà monitorata, attraverso degli indicatori di performance (KPI), da parte delle persone interne nominate responsabili del raggiungimento degli obiettivi del piano.

La rappresentazione grafica del piano prevede la suddivisione dei temi e obiettivi nelle tre dimensioni ESG (Environmental, Social e Governance), indicando gli stakeholder interessati dalle azioni previste e la corrispondenza di ciascuna tematica con i 17 obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite (SDGs).

TEMI MATERIALI	FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024	STAKEHOLDER COINVOLTI	SDGS
IMPRONTA AMBIENTALE	SI (Punto 7)	Gestione delle sostanze pericolose in ottica di minor impatto	Sostituzione delle sostanze, laddove praticabile	●	●	●	Pianeta Istituti di ricerca Fornitori Collaboratori	  
			Collaborare con fornitori e istituti di ricerca per sviluppare o identificare sostituti meno nocivi per le sostanze pericolose	●	●	●		
			Aggiornare le politiche di acquisto per escludere sostanze pericolose e dare priorità all'acquisto di materiali più sicuri	●	●	●		
		Riduzione delle emissioni in atmosfera	Implementazione cabina verniciatura ad acqua	●				
		Miglioramento continuo nella gestione sostenibile dei rifiuti	Adozione delle buone pratiche italiane nelle sedi estere		●	●		
			Estensione dei sistemi di gestione alle sedi estere		●	●		
LOTTE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (due temi integrati)	SI (Punto 7)	Mitigazione del cambiamento climatico	Investimenti in installazioni di energia rinnovabile nelle sedi estere		●		Pianeta	  
			Modernizzazione della flotta aziendale con veicoli elettrici o ibridi e ottimizzazione della logistica per ridurre gli spostamenti inefficienti		●			
			Investimento in progetti di compensazione del carbonio (riforestazione o altre iniziative di decarbonizzazione).			●		

ENVIRONMENTAL



3.4 Il piano ESG di Lasi

SOCIAL

TEMI MATERIALI	FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024	STAKEHOLDER COINVOLTI	SDGS
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	SI (Punti 2, 4, 5)	Incremento delle Competenze e della Formazione dei Dipendenti	Creazione di percorsi di carriera chiari e offrire formazioni specifiche che permettano ai dipendenti di acquisire competenze avanzate.	●	●		Collaboratori Società	 
			Consolidare un sistema di feedback continuo dove i dipendenti possono esprimere liberamente le proprie opinioni e ricevere risposte costruttive.	●	●	●		
			Sistema premiante legato alle buone idee promosse dal personale		●	●		
BENESSERE DEL CAPITALE UMANO	SI (Punto 3, 5)	Promozione della diversità e inclusione	Formare i responsabili su questioni di diversità, equità e inclusione e organizzare workshop per sensibilizzare tutti i dipendenti.	●	●	●	Collaboratori Società	   
			Ottenere certificazione UNI/PdR 125:2022 per promuovere la parità di genere		●	●		
		Valorizzazione delle persone attraverso iniziative legate al benessere ed al bilanciamento vita privata e lavoro	Potenziare servizi di supporto al benessere e alle iniziative di work-life balance.	●	●	●		

3.4 Il piano ESG di Lasi

GOVERNANCE

TEMI MATERIALI	FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024	STAKEHOLDER COINVOLTI	SDGS
ETICA DEL BUSINESS	SI (Punti 1, 6,7)	Sviluppare e promuovere sinergie e confronti con altri attori imprenditoriali sui temi della sostenibilità	Identificare e avvicinare aziende leader nel campo della sostenibilità per esplorare opportunità di collaborazione.	●			Società, Collaboratori, Fornitori, Clienti	 
			Organizzare incontri regolari, workshop o seminari con i partner per discutere progressi, sfide e soluzioni innovative nel campo della sostenibilità		●	●		
		Catena di fornitura	Sviluppare un sistema di analisi e valutazione ESG della filiera	●	●	●		
			Condivisione di policy		●	●		

4.

Le dimensioni ESG



- •
- •

In questo capitolo vengono descritti i risultati derivanti dagli impegni che l'azienda si è data per il 2023, gli obiettivi del piano ESG e le performance di sostenibilità misurate attraverso gli standard GRI (associati, ove presenti, agli standard ESRS).

- •
- •

4.1 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Temi materiali

IMPRONTA AMBIENTALE

LOTTA E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

SDGs



Il piano di sostenibilità ha evidenziato 3 temi materiali (due dei quali sono stati accorpate in un unico tema) che riguardano gli impatti ambientali e il contributo dell'azienda verso il cambiamento climatico.

Gli **impegni previsti nel 2024**, riguardano azioni molto concrete, quali la riduzione e sostituzione di sostanze pericolose lungo il ciclo produttivo (ove applicabile), aggiornando le policy fornitori a favore di coloro che garantiscano materiali più sicuri e collaborando con istituti di ricerca per l'individuazione di possibili soluzioni meno inquinanti.

Lasi ha già affrontato la tematica dei propri impatti ambientali derivanti dalle attività, tramite un'analisi dei processi integrati basata sulla prospettiva del ciclo di vita (Life Cycle Perspective). Attraverso questo approccio sono stati presi in considerazione i flussi di materiale e energia in ingresso e in uscita, sia attuali che passati, insieme alle possibili evoluzioni future in condizioni operative normali, in situazioni anomale ed eventuali situazioni di emergenza prevedibili.

Di seguito viene riportato un elenco non esaustivo degli aspetti ambientali possibili:

DIRETTI	OTTICA LIFE CYCLE PERSPECTIVE
<ul style="list-style-type: none"> • Consumi energetici • Consumi idrici • Consumi di materie prime e ausiliarie • Emissioni in atmosfera • Scarichi idrici • Produzione di rifiuti (e sottoprodotti se applicabile) • Impatto acustico • Generazione di odori e/o polveri • Sostanze pericolose (utilizzo e generazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Questioni relative al prodotto (sviluppo prodotto, trasporto, utilizzo, fine vita) • Comportamento ambientale dei fornitori (appaltatori, fornitori e terzi) • Scelta e composizione dei servizi (es. trasporti)



4.1 Le performance ambientali



Nel 2023 Lasi ha misurato in modo puntuale la quota di energia autoprodotta sviluppata dall'impianto fotovoltaico installato nel 2021. Il risultato restituisce un impatto positivo sui consumi generali di energia, rappresentando quasi un 30% sul totale e diminuendo i consumi derivanti da combustibili fossili in modo rilevante (soprattutto Gasolio).

GRI 302-1: Energia consumata all'interno delle organizzazioni
ESRS E1-5

	2021	2022	2023
A. CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI (COMBUSTIBILI FOSSILI) (GJ)	7175,1	5656,9	5349,4
di cui Gas naturale (GJ)	1030,7	858,7	772,1
di cui Benzina (GJ)	241,7	296,9	243,4
di cui Gasolio (GJ)	1089,3	941,8	616,6
di cui Consumo di energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili (GJ)	4813,4	3559,5	3717,3
B. CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (GJ)	0,0	0,0	2177,3
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta (GJ)	0,0	0,0	2177,3
A+B. TOTALE CONSUMO DI ENERGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ)	7175,1	5656,9	7526,7
A+B. PERCENTUALE ENERGIA RINNOVABILE CONSUMATA SUL TOTALE (%)			28,9%

GRI 302-3: Intensità energetica
ESRS E1-5

	2021	2022	2023
Intensità energetica dell'organizzazione in relazione alla produzione (GJ di energia consumata / Ricavi in MLN di euro)	169	112	137
Intensità energetica dell'organizzazione in relazione ai ricavi (GJ di energia consumata/Milioni di Tonnellate di pezzi prodotti)	393	361	580

L'azienda utilizza per le proprie attività unicamente acqua di rete (acquedotto) fornita dall'ente gestore. L'utilizzo è prettamente per uso civile. Lasi vuole migliorare costantemente l'efficienza dei processi e la formazione del personale al buon uso delle risorse per potenziare il loro contributo al risparmio idrico.

GRI 303-3: Prelievo idrico
ESRS E3-4

	2021	2022	2023
Acque di terze parti :Acquedotto (ML)	1,48	1,47	1,80

4.1.1 Le performance ambientali

L'effetto positivo derivante dalla diminuzione di gas naturale e dall'energia autoprodotta si evidenzia in una riduzione generale delle emissioni GHG di Scope 1 e 2 di oltre l'8% nel 2023 rispetto al 2022. Altro dato interessante da evidenziare è la diminuzione del dato di intensità energetica, sia in relazione ai ricavi che ai pezzi prodotti.

GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scopo 1) ESRS E1-6	2021	2022	2023
Gas naturale (tCO ₂ eq)	57,8	48,9	43,3
Benzina (tCO ₂ eq)	17,7	21,7	17,8
Gasolio (tCO ₂ eq)	80,5	69,6	45,6
TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPO 1) (TCO₂EQ) *	156,0	140,2	106,7

* fattore di conversione fornito dal MISE nella "Tabella parametri standard nazionali 2022".

GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) ESRS E1-6	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata Location based approach* (SCOPO2) (tCO ₂ eq)	413,2	305,7	302,5

*fonte fattori di conversione: Ecoinvent e Ispra

-
-

GRI 305-1: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) ESRS E1-6	2021	2022	2023
TOTALE EMISSIONI GHG (SCOPE 1 E 2)	569,2	445,9	409,2

L'intensità delle emissioni è un indice che mette in relazione le emissioni GHG con l'attività produttiva dell'azienda (sia in numero di pezzi che di fatturato). Negli ultimi tre anni il valore dell'intensità in relazione ai ricavi si è abbassato, indicando una maggiore "efficienza" delle attività produttive in termini di emissioni generate.

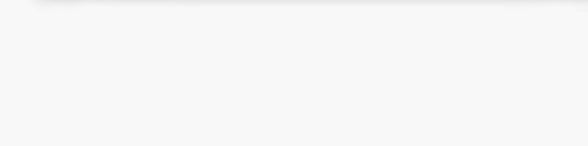
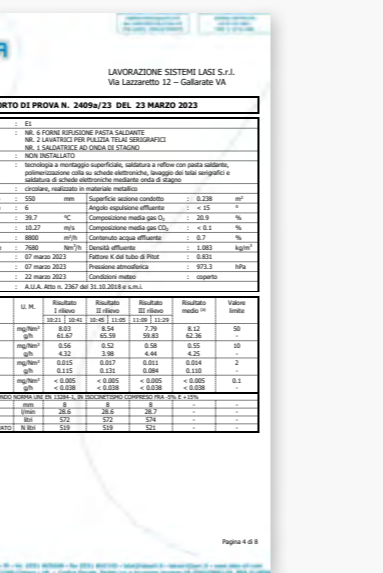
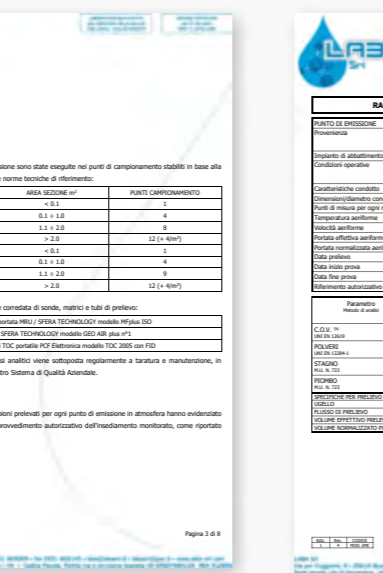
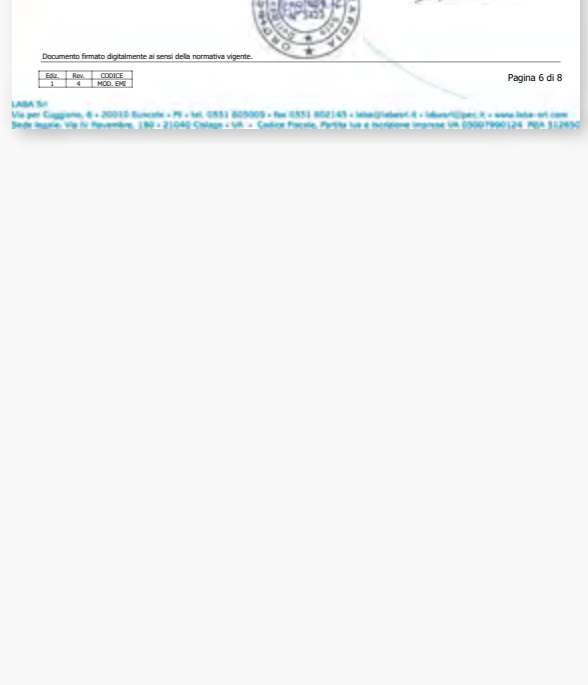
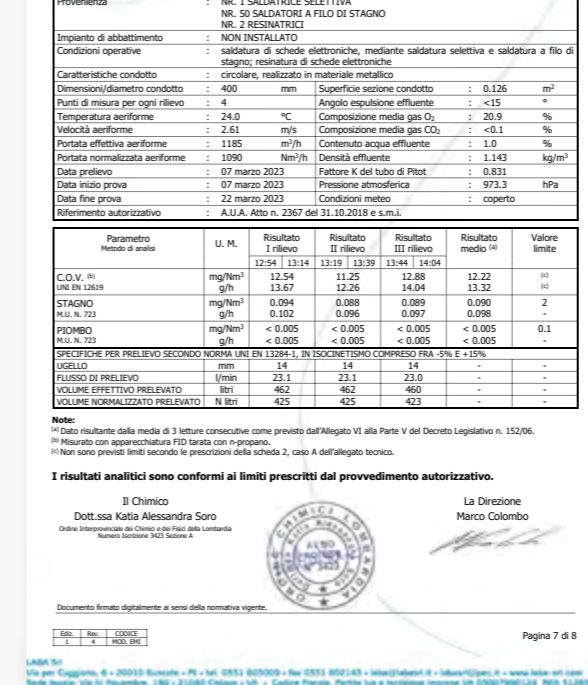
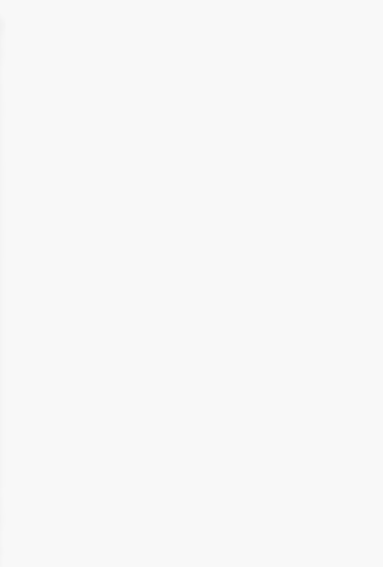
GRI 305-4: Intensità delle emissioni di GHG ESRS E1-6	2021	2022	2023
Tasso di emissioni in relazione ai ricavi (Emissioni di GHG Totali Location based / Ricavi in MLN di euro)	13	9	7
Tasso di emissioni in relazione ai pezzi prodotti (Emissioni di GHG Totali Location based / Milioni di Tonnellate di pezzi prodotti)	31	28	32

Riduzione altre emissioni in atmosfera

Il ciclo produttivo di Lasi genera emissioni in atmosfera in varie fasi del processo. Di seguito la documentazione, prodotta nel 2023, che identifica i punti di emissione.

Dall'analisi realizzata, non risultano emissioni particolarmente critiche, anche alla luce dei risultati dei monitoraggi condotti nelle condizioni più gravose.

Non si individuano situazioni anomale e di emergenza per le quali sia necessaria una valutazione specifica.



4.1 Le performance ambientali

GRI 306-3 Rifiuti Generati:

Lasi è un'azienda di produzione di componenti elettronici ed è importante comunicare in modo trasparente le modalità di gestione dei rifiuti derivanti dalla produzione.

L'azienda produce rifiuti speciali classificati sia come pericolosi, sia come non pericolosi ai sensi della normativa vigente.

La produzione di rifiuti pericolosi non è particolarmente significativa in termini quantitativi, riconducibile ad un totale di circa il 3% del totale rifiuti prodotti.

I rifiuti sono depositati nelle aree esterne in container o comunque in aree dedicate. Per i liquidi sono previsti appositi sistemi di contenimento.

I rifiuti pericolosi (es. solvente) sono posizionati sotto apposita copertura.

Relativamente alla produzione di rifiuti non si segnalano condizioni anomale o di emergenza.



GRI 306-3: Rifiuti Generati
ESRS E5-5

	TRASPORTO IN ADR (PERICOLOSO)	2021	2022	2023	DESTINO
Alluminio (t)*	NO	0,0	0,0	0,0	R13
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 (t)	NO	12,8	12,4	9,0	R13
Altre batterie ed accumulatori (t)	SI	0,0	0,0	0,3	R13
Batterie al piombo (t)	NO	0,1	0,0	0,0	R13
Imballaggi in carta e cartone (t)	NO	27,1	31,6	40,8	R13
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (t)	NO	0,0	2,5	1,5	R13
Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (t)	NO	0,0	0,0	0,0	
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 (t)	NO	0,3	0,4	0,5	R13
Imballaggi in plastica (t)	NO	8,6	10,2	7,5	R13
Imballaggi in materiali misti (t)	NO	73,2	66,1	78,2	R13
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (t)	SI	0,8	1,2	2,2	R13

GRI 306-3: Rifiuti Generati ESRS E5-5	TRASPORTO IN ADR (PERICOLOSO)	2021	2022	2023	DESTINO
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (t)	NO	0,0	0,0	0,0	
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (t)	NO	0,0	0,0	0,0	R13
Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (t)	NO	0,2	0,1	0,3	R13
Batterie alcaline (tranne 16 06 03) (t)	NO	0,0	0,0	0,0	R13
Rifiuti ingombranti (t)	NO	0,0	0,0	0,0	R13
Altri solventi e miscele di solventi (t)	NO	1,7	2,3	1,1	D15
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17 (t)	NO	0,1	0,1	0,1	R13
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (t)	SI	0,3	0,3	1,6	D15
Metalli misti (t)	NO	0,1	0,3	23,2	R13
Rifiuti di saldatura (t)	NO	0,6	0,3	1,0	R13
Polveri e particolato di materiali non ferrosi (t)	NO	0,0	0,0	0,0	R13
Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni (t)	NO	0,0	0,1	0,0	D15

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (T) **125,8** **127,9** **167,2**

TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI (T) **122,9** **124,0** **162,3**

TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (T) **2,9** **3,9** **5,0**

TOTALE RIFIUTI R13 (RECUPERO) (T) **123,9** **125,2** **164,5**

TOTALE RIFIUTI D15 (T) **1,9** **2,7** **2,8**

*(t) = Tonnellate

ASSENZA DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

Le attività produttive di Lasi danno luogo a scarichi idrici come riportato di seguito:

- Acque reflue domestiche, ovvero acque provenienti da servizi igienici recapitanti in pubblica fognatura
- Acque bianche, costituite dalle acque meteoriche dei piazzali e delle coperture recapitanti in pozzi perdenti
- Acque industriali, ovvero acque di condensa provenienti dai separatori acqua/olio dei compressori per le quali è stata ottenuta dagli enti l'assimilabilità come acque reflue domestiche recapitanti in pubblica fognatura

La qualità delle acque industriali assimilate alle domestiche è oggetto di monitoraggio periodico analitico da parte di laboratorio esterno.

Relativamente agli scarichi idrici non si segnalano condizioni anomale.



4.2 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Temî materiali

SVILUPPO DEL
CAPITALE UMANO

BENESSERE DEL
CAPITALE UMANO

I due temi materiali individuati nel piano di sostenibilità riguardano il Capitale Umano dell'azienda, un valore strategico che contribuisce in modo significativo all'innovazione e alla creazione di valore.

Ogni collaboratore è un elemento strategico di fondamentale importanza per il successo a lungo termine ed è per questa ragione che Lasi promuove una cultura aziendale basata sul confronto e sulla condivisione delle informazioni, per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi.

SDGs

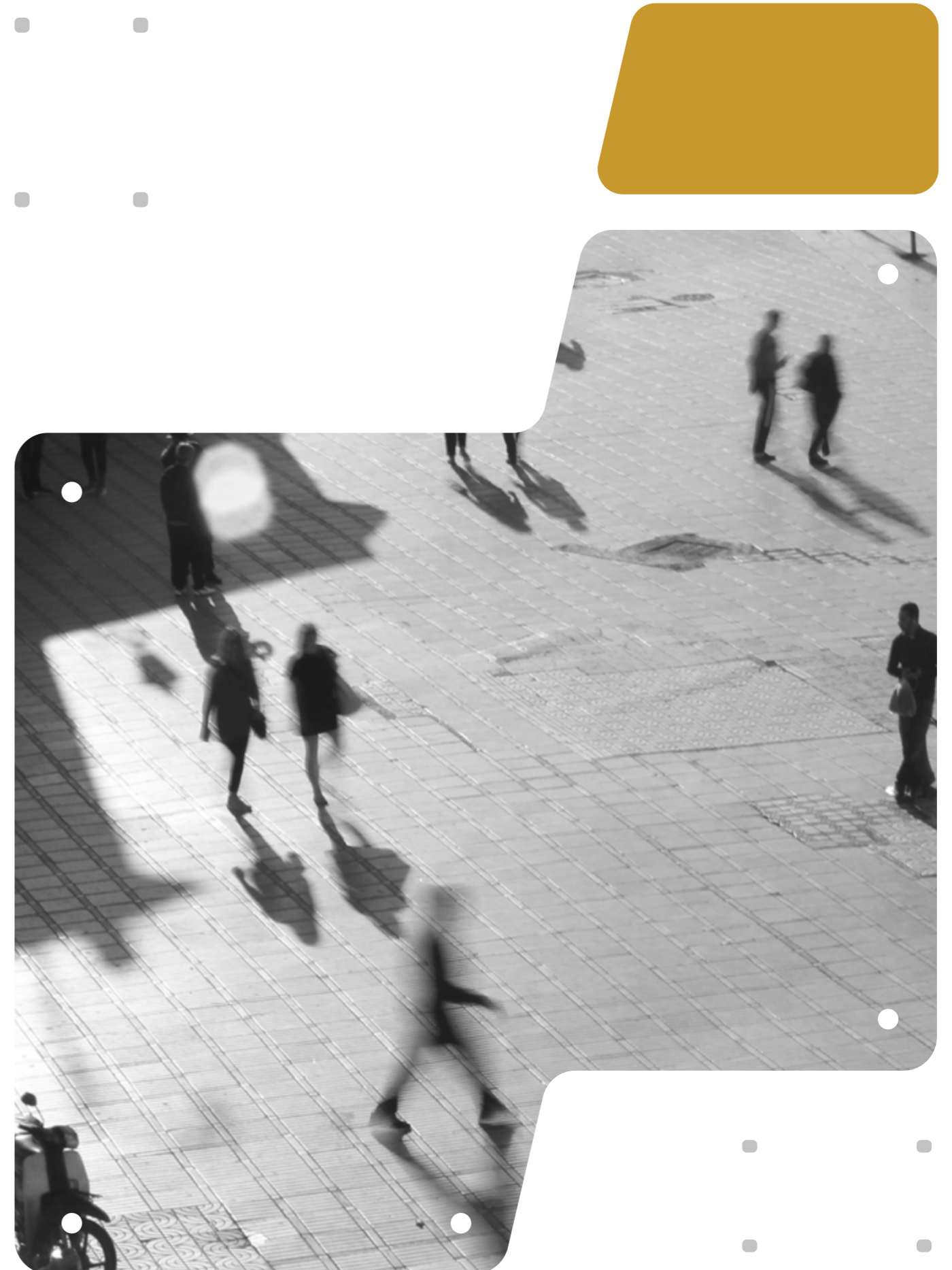


Le tre aree principali su cui l'azienda ha basato nel tempo lo sviluppo del capitale umano sono:

- Gestione delle competenze
- Valutazione delle performance
- Sviluppo dei talenti

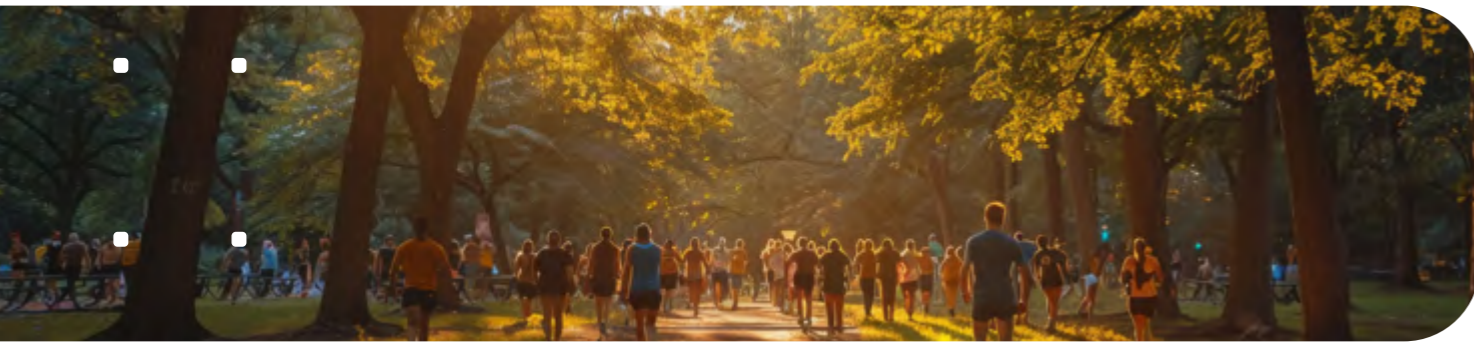
Queste tre direttrici sono state riprese anche dal nuovo piano di sostenibilità a cui si sono aggiunti due elementi importanti in ottica ESG, ossia **promuovere la diversità e inclusione** sia all'interno che all'esterno dell'ambiente lavorativo e il **bilanciamento tra vita privata e lavoro**.

Gli impegni per il 2024, infatti, prevedono sessioni formative tra i dipendenti sui temi D&I, inseriti all'interno di percorsi di carriera e formazione specifica che permettano ai dipendenti di acquisire competenze avanzate; l'efficacia di tali momenti formativi dovranno essere analizzati attraverso un sistema di feedback continuo ove i dipendenti possano esprimere liberamente le proprie opinioni e ricevere risposte costruttive.



4.2 Sostenibilità Sociale

Sempre tra gli impegni del 2024 è previsto il rafforzamento dei servizi di supporto al benessere e alle iniziative di work-life balance. Lasi da anni interviene su 6 aree tematiche:



ALIMENTAZIONE

Sono stati posti in essere i seguenti interventi:

1. Distribuzione, una volta alla settimana, di frutta fresca di stagione.
2. Offerta di almeno il 30% di alimenti salutari (alimenti con contenuto calorico non superiore a 150 Kcal e contenuto in grassi non superiore a 5 g) nei distributori automatici di alimenti.
3. Apposizione nel locale mensa di cartelli che riportano la piramide alimentare, il decalogo INRAN per una sana alimentazione italiana e il regolamento per il calcolo del Body Mass Index.
4. Iniziativa del "codice colore" per orientare la scelta e gli abbinamenti dei piatti da parte dei lavoratori.
5. Attività di comunicazione con messaggi promozionali sull'alimentazione.
6. Utilizzo da parte del medico competente della bilancia impedenziometrica.
7. Indicazione del rischio cardiovascolare.

ATTIVITÀ FISICA E CONCILIAZIONE VITA E LAVORO

Sono stati posti in essere i seguenti interventi:

1. Possibilità di svolgere attività fisica all'interno dell'azienda.
2. Promozione dell'uso della bicicletta.

3. Campagna informativa interna sulla promozione dell'attività fisica.
4. Incentivazione dell'uso delle scale.

5. Distribuzione di conta passi.

6. Predisposizione di spogliatoi per ciclisti e runners.

Per la conciliazione vita-lavoro, welfare e responsabilità sociale:

Interventi in ambito di organizzazione del lavoro:

- Part-time temporaneo reversibile previsto nella contrattazione di secondo livello o concesso di fatto.
- Flessibilità dell'orario di lavoro.
- Telelavoro in alcuni giorni della settimana previsto nella contrattazione di secondo livello o concesso di fatto oppure smart working.
- Ferie a ore.
- Facilitazioni per l'accesso al credito

(es. Convenzioni con istituti di credito, agevolazioni per mutui per neo genitori).

2. Programmi di screening oncologico.
3. Esami del sangue e delle urine.
4. Lavaggio Auto gestito dall'azienda.
5. Congedo parentale raddoppiato rispetto a quanto previsto contrattualmente.
6. Istituzione dello "sportello ascolto". Psicoterapeuta a disposizione di chi ne sentisse la necessità.

CONTRASTO AI COMPORTAMENTI ADDITIVI

1. Iniziative di formazione finalizzate ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi legati ai comportamenti di uso/abuso (alcol, droghe e gioco d'azzardo patologico), rinforzare la resilienza, migliorare la comprensione della policy e acquisire familiarità con le pro-

cedure per ottenere supporto.

2. Campagna informativa interna su gioco d'azzardo patologico (GAP) e/o su alcol/ dipendenze e/o incidenti correlati.

3. Distribuzione di alcool test monouso.

FUMO E TABACCO

1. Campagna di sensibilizzazione anche con l'ausilio del medico competente.

terno del perimetro aziendale ma comunque ben distanti dalle aree comuni

2. Allestimento di "smoking point" all'in-

3. Apposizione cartellonistica dedicata.

SICUREZZA STRADALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

1. Campagna di sensibilizzazione sull'uso del seggiolino in auto.

3. Installazione di colonnine di ricarica sia per auto che per biciclette a pedalata assistita.

2. Fissazione di limiti di velocità nel perimetro aziendale.

4. Navetta per spostamenti azienda stazione ferroviaria.



4.2.1 Attività ad impatto sociale

Lasi ha un forte legame con il territorio e per questo motivo ha portato avanti negli anni una serie di attività volte al rafforzamento di questo legame con le comunità coinvolte. Due sono le principali direttrici a scopo sociale su cui Lasi è attiva: sostegno a progetti relativi alla salute e a progetti relativi ai giovani (sportivi ed educativi).

Progetti relativi alla salute

I BAMBINI DELLE FATE

Lasi contribuisce all'impegno quotidiano di chi, costantemente, si dedica a progetti di sostegno (medico, psico-pedagogico, di inclusione sociale) rivolti a persone autistiche o con disabilità.

COMOCUORE

Con l'acquisto annuale di noci, che i collaboratori dell'azienda ricevono in dono nel periodo natalizio, si contribuisce alla lotta contro l'infarto condotta da molti anni dall'associazione Gianmario Beretta.

L'associazione è impegnata in progetti di educazione e sensibilizzazione alla prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari, oltre che in iniziative di intervento diretto come la fornitura di DAE (defibrillatori semiautomatici), da posizionare in luoghi di aggregazione strategici come oratori e scuole.



Progetti relativi ai giovani (sportivi ed educativi)

GENERAZIONE D'INDUSTRIA

Iniziativa dedicata agli studenti delle scuole superiori. Oltre alla possibilità di condurre proficui stages in azienda, il progetto

stanza ogni anno delle borse di studio che supporteranno gli alunni più meritevoli nel loro percorso di studi.

PALLACANESTRO VARESE

Lasi è parte del Consorzio di imprenditori "Varese nel Cuore", proprietario dal 2010 della squadra di basket "Pallacanestro Varese".

Orgoglio del territorio, i ragazzi biancorossi sono un'importante bandiera non solo in ambito sportivo ma anche in qualità di rappresentanti di valori come il gioco di squadra, l'impegno e la determinazione.

PALLACANESTRO GALLARATE

Lo sport ha sempre rappresentato uno strumento fondamentale per il benessere fisico e mentale dei giovani. Tra le tante discipline sportive, la pallacanestro si erge come una delle più complete ed entusiasmanti, offrendo innumerevoli benefici ai giovani atleti. Oltre a insegnare le regole del gioco e il valore della competizione, la pallacanestro favorisce lo sviluppo sociale, fisico e mentale, contribuendo a formare individui più sicuri, disciplinati e collaborativi.

li altri. I giovani imparano a lavorare insieme, rispettando le differenze individuali, affrontando le sfide e celebrando le vittorie come un gruppo coeso. Questo spirito di squadra va oltre il campo da gioco, infondendo nei giovani un senso di appartenenza e il desiderio di contribuire positivamente alla comunità.

La pallacanestro è un gioco di squadra, e questo aspetto fondamentale favorisce l'apprendimento della collaborazione, dell'ascolto reciproco e della fiducia negli

La pallacanestro si dimostra un mezzo straordinario per la crescita integrale dei giovani, fornendo loro importanti lezioni di vita attraverso il gioco e la competizione. Perciò, promuovere la pratica della pallacanestro tra i giovani viene visto come un investimento nel loro futuro e nella società in generale.

BORSA DI STUDIO "LINA E MIROCLE BOGGIO"

























Come negli anni precedenti, nel 2023 è stata istituita la borsa di studio "Lina e Mirocle Boggio" per gli studenti dell'Istituto Facchinetti.

La borsa di studio è tesa a rinnovare lo spirito e l'insegnamento di Lina e Mirocle verso lo sviluppo della conoscenza e delle competenze nel rispetto della dignità umana.

4.2.2 Le performance sociali

Il numero dei dipendenti e tutti i GRI della parte social sono riferiti alla sola sede italiana.

GRI 2-7: Dipendenti
ESRS S1-6

	2021		2022		2023	
Numero totale di dipendenti	 53	 71	124	 61	 67	128
Numero totale di dipendenti a tempo indeterminato	 53	 71	124	 61	 67	128
Numero totale di dipendenti a tempo determinato	 0	 0	0	 0	 0	0
Numero totale di dipendenti con orario non garantito	 0	 0	0	 0	 0	0
Numero totale di dipendenti full time	 43	 70	113	 50	 66	116
Numero totale di dipendenti part time	 10	 1	11	 11	 1	12

GRI 2-21: Rapporto di retribuzione totale annuale

UNITÀ DI MISURA

2021

2022

2023

Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona);

numero

3,62

4,00

3,94

Rendicontare il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona);

numero

0,00

8,09

0,00

Aumento in percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione

numero

0%

13%

0%

Aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)

numero

2%

2%

2%

GRI 2-30: Contratti collettivi

UNITÀ DI MISURA

2021

2022

2023

Percentuale totale dei dipendenti coperti da accordi sul totale

%

100%

100%

100%

GRI 401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti ESRS S1-6		2021	2022	2023
NUOVE ASSUNZIONI				
Nuove assunzioni: fascia < 30 anni	numero	6	5	10
		 2  4	 3  2	 5  5
Nuove assunzioni: fascia 30 - 50 anni	numero	6	16	20
		 4  2	 7  9	 11  9
Nuove assunzioni: fascia > 50 anni	numero	1	3	3
		 0  1	 2  1	 2  1
TOTALE NUOVE ASSUNZIONI	numero	13	24	33
		 6  7	 12  12	 18  15
PERSONALE CESSATO				
Personale CESSATO: fascia < 30 anni	numero	2	7	1
		 1  1	 1  6	 1  0
Personale CESSATO: fascia 30 - 50 anni	numero	2	9	11
		 1  1	 3  6	 4  7
Personale CESSATO: fascia > 50 anni	numero	4	4	7
		 4  0	 2  2	 4  3
TOTALE USCENTI	numero	8	20	19
		 6  2	 6  14	 9  10

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro ESRS S1-14	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	numero	0	0	0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	numero	0	0	0
Infortuni sul lavoro registrabili*	numero	0	0	0
Numero di ore lavorate	numero	202.585	209.121	228.179













*sono stati registrati infortuni in itinere (casa-lavoro) rispettivamente 2 nel 2023 e 4 nel 2021, come previsto dallo standard tale tipologia di infortuni non è presente in tabella in quanto non legati a responsabilità aziendali

GRI 403-10: Malattia professionale ESRS S1-14	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	numero	0	0	0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	numero	0	0	0

Lasi investe sempre più nello sviluppo delle competenze delle proprie persone, come dimostra il numero crescente di ore formative nel triennio 2021-2023.

In particolare, nel 2023 si registra un aumento considerevole, sia sul totale ore di formazione erogate rispetto al 2022 (+100%), che nelle ore medie erogate per dipendente (+80%)

GRI 404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
ESRS S1-13









	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Ore medie di formazione	numero	23  13  30	26  29  24	47  37  58
Totale ore di formazione	numero	2.805  685  2.120	3.364  1.768  1.596	6.729  2.635  4.094

GRI 404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
ESRS S1-13

UNITÀ DI MISURA

2023

DIVISIONE PER CATEGORIA DI DIPENDENTE

Totale ore di formazione DIRIGENTI	numero	76	 0	 76
Totale ore di formazione QUADRI	numero	100	 100	 0
Totale ore di formazione IMPIEGATI	numero	540	 232	 308
Totale ore di formazione OPERAI	numero	6.013	 2.303	 3.710

DIVISIONE PER TIPOLOGIA DI FORMAZIONE

Totale ore di formazione OBBLIGATORIA	numero	443	 138	 305
Totale ore di formazione NON OBBLIGATORIA	numero	6.286	 2.497	 3.789
Totale ore di formazione INTERNA	numero	5.959	 2.283	 3.676
Totale ore di formazione ESTERNA	numero	770	 352	 418

DIVISIONE PER TEMATICHE DELLA FORMAZIONE

Totale ore di formazione SICUREZZA	numero	443	 138	 305
Totale ore di formazione TECNICA	numero	6.157	 2.427	 3.730
Totale ore di formazione di SOSTENIBILITÀ	numero	24	 15	 9
Totale ore di formazione di LINGUA	numero	105	 55	 50

GRI 405-1: Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
ESRS S1-6, ESRS S1-9

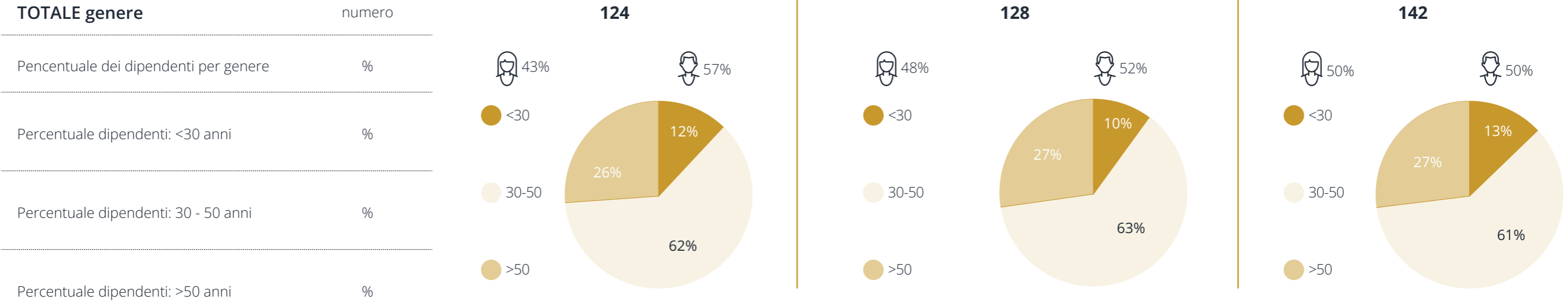
UNITÀ DI MISURA

2021

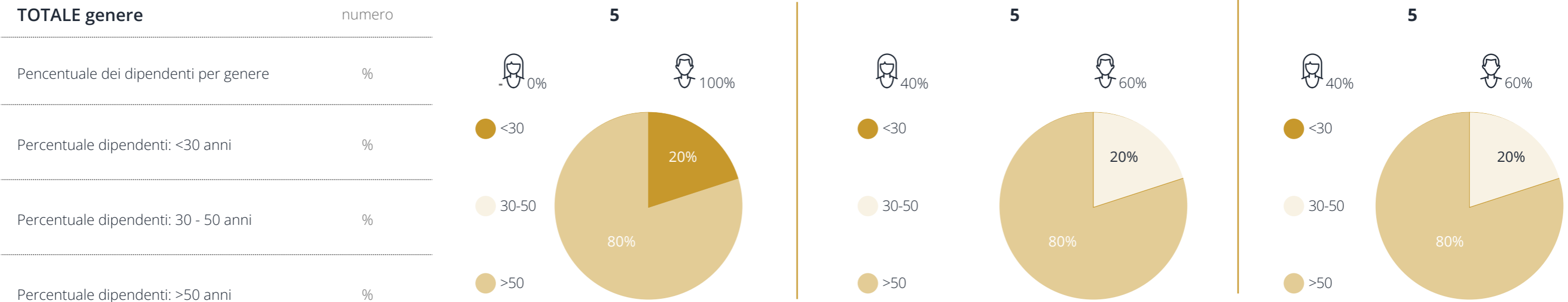
2022

2023

DIPENDENTI ITALIA



CDA



Il Rapporto tra retribuzione femminile/retribuzione maschile prende come valore di parità il numero uno: pertanto il numero 1 rappresenta la parità di genere. Valori inferiori ad 1 significano una retribuzione media maschile superiore a quella femminile, mentre valori superiori ad 1 significano una retribuzione media femminile superiore alla maschile.

GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
ESRS S1-16

	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Livello D2 metalmeccanico	Rapporto stipendio medio donne/uomini	0,9	1,0	1,0
Livello C1 metalmeccanico	Rapporto stipendio medio donne/uomini	1,1	1,0	1,1
Livello C2 metalmeccanico	Rapporto stipendio medio donne/uomini	0,9	0,9	1,0
Livello C3 metalmeccanico	Rapporto stipendio medio donne/uomini	0,7	0,7	0,7
Livello B1 metalmeccanico	Rapporto stipendio medio donne/uomini	-	1,0	1,0
Livello B2 metalmeccanico	Rapporto stipendio medio donne/uomini	0,7	0,7	0,9
Livello B3 metalmeccanico	Rapporto stipendio medio donne/uomini	1,1	1,1	-



4.3 ETICA DEL BUSINESS

Temi materiali

ETICA DEL BUSINESS

SDGs



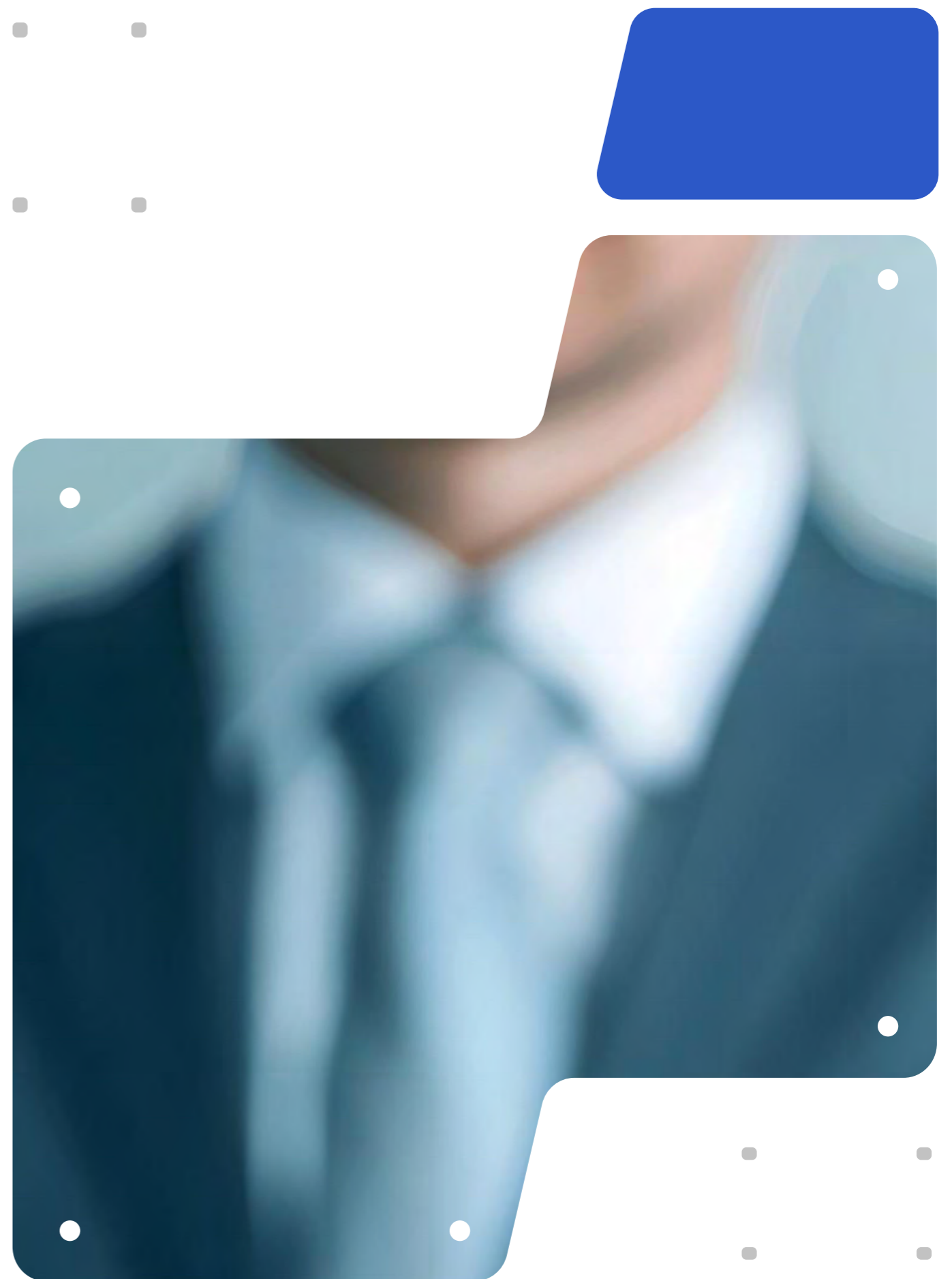
L'Etica del Business è l'unico tema materiale selezionato da Lasi nella dimensione governance del proprio piano ESG, non solo per l'importanza crescente in ambito normativo, ma anche quale **fattore critico di successo** per costruire fiducia con gli stakeholder, attrarre investimenti sostenibili e mitigare rischi reputazionali e operativi.

Dal punto di vista della conformità normativa, **la nuova direttiva europea CSRD richiede alle imprese di fornire informazioni dettagliate e trasparenti** riguardo alle loro pratiche di sostenibilità e impatti ESG, affinché siano maggiormente responsabili nei confronti della società e gli stakeholder in generale.

Lasi ha affrontato il tema della "Business Ethics" da tempo, dotando l'organizzazione

di un sistema di controllo e vigilanza (vedi approfondimento nel capitolo 2 nel paragrafo "sistema di due diligence") e attraverso la trasformazione in Società Benefit nel 2022, per rafforzare il proprio impegno di azienda responsabile e trasparente nei confronti di persone e territorio.

Nel piano di sostenibilità il tema è stato declinato su due obiettivi principali che coinvolgono i fornitori e altri attori imprenditoriali. Per il 2024, l'impegno dell'azienda sarà rivolto ad **identificare aziende di riferimento in ambito ESG per esplorare opportunità di collaborazione**, nonché iniziare un lavoro di mappatura e analisi puntuale dei **fornitori**, finalizzato poi a costruire nei prossimi tre anni un **sistema di valutazione ESG lungo tutta la filiera**.



4.3.1 Le performance economiche e di condotta del business

Il GRI 201-1 fornisce un'indicazione base su come un'Organizzazione crea ricchezza per gli stakeholder: in pratica, minore è il Valore trattenuto, maggiore il contributo dell'Organizzazione verso gli stakeholder. Lasi continua ad aumentare la sua capacità di generare valore economico, con un aumento dei ricavi totali del 8,4% rispetto all'anno precedente. Anche i costi aumentano di pari passo con un aumento del 7,7%.

L'azienda, come gli anni precedenti, tende a redistribuire tutto il valore che genera, generando un valore trattenuto basso, quindi un dato estremamente positivo.

GRI 201-1: Valore economico diretto generato e distribuito
ESRS 2 SBM-1

	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
A VALORE ECONOMICO GENERATO	migliaia di euro	42.411	50.728	54.973
A1 Fatturato netto	migliaia di euro	41.569	49.736	53.867
A2 Ricavi da investimenti finanziari	migliaia di euro	140	143	67
A3 Altri ricavi	migliaia di euro	702	849	1.039
B VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	migliaia di euro	40.611	50.830	54.762
B1 Costi Operativi	migliaia di euro	33.216	43.584	46.552
B2 Salari e benefit dei dipendenti	migliaia di euro	3.615	4.160	3.953
B3 Pagamenti a fornitori di capitali	migliaia di euro	741	627	1.082
B4 Pagamenti ai governi	migliaia di euro	2.770	2.251	3.055
B5 Investimenti nella comunità	migliaia di euro	269	208	120
A-B VALORE TRATTENUTO	migliaia di euro	1.800	-102	211

GRI 201-4: Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo	€	511	497	25
Credito d'imposta formazione 4.0	€	17	20	0
Credito d'imposta Ricerca e sviluppo	€	31	32	25
Credito d'imposta pannelli fotovoltaici	€	49	0	0
Credito d'imposta colonnine ricarica	€	1	0	0
Credito d'imposta sanificazione	€	1	0	0
Credito d'imposta macchinari 4.0	€	360	343	0
Superammortamento	€	52	0	0
Credito d'imposta energia/gas		0	31	0
Crediti d'imposta beni materiali	€	0	71	0

GESTIONE DEI RECLAMI CLIENTI, DIFETTOSITÀ, COSTI RELATIVI

Come già indicato nello schema di creazione del valore, Lasi dispone di una procedura definita per registrare, analizzare e gestire al meglio i reclami. Tale procedura ha consentito di tracciare puntualmente dal 2017 non solo la quantità di reclami gestiti, ma anche il costo relativo alle rilavorazioni e ai resi. Inoltre viene tenuta traccia del numero delle difettosità, rispetto al numero dei componenti saldati.

In generale, nel 2023 viene confermato un trend sostanzialmente simile al 2022, in miglioramento su questi tre indicatori, rispetto ai primi anni di misurazione.

	UNITÀ DI MISURA	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Quantità di reclami	N° reclami	27	19	16	12	16	24	28
Costo gestione rilavorazioni e resi	% rispetto al fatturato	1,84	1,42	1,32	0,85	0,9	0,75	0,99
N° difetti su N° di componenti saldati	PPM SMD	120	115	108	102	112	102	100

GRI 205-2: Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione ESRS G1-3	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Numero totale di membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione	numero	5	5	5
La percentuale di membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione, suddivisi per regione	%	100%	100%	100%
Numero totale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione	numero	124	128	136
La percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione	%	100%	100%	100%
Numero totale di partner commerciali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione	numero	0	0	0
La percentuale di partner commerciali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione	%	0%	0%	0%
Numero totale di membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	numero	5	5	5
La percentuale di membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	%	100%	100%	100%
Numero totale di dipendenti che hanno ricevuto una formazione in materia di anticorruzione	numero	124	128	136
La percentuale di dipendenti che hanno ricevuto una formazione in materia di anticorruzione	%	100%	100%	100%

GRI 205-3: Incidenti confermati di corruzione e misure adottate ESRS G1-4	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Numero totale e la natura degli episodi di corruzione accertati	numero	0	0	0

Nei tre anni precedenti non sono stati registrati casi di non conformità riguardanti i GRI riportati di seguito:

GRI 406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
ESRS S1-17

GRI 417-2: Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi
ESRS S4-4

GRI 417-3: Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing
ESRS S4-4

GRI 418-1: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati
ESRS S4-4

GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti
ESRS E2-4
ESRS S1-17
ESRS G1-4

Riferimenti

-
-
-
-

-
-
-
-

-
-
-
-

Indice GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	STANDARD ESRS	INFORMATIVA ESRS	PAGINE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1: Dettagli organizzativi			44
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-2: Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 2	IRO 1	20
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2	BP-1	20
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-7: Dipendenti	ESRS 2	SBM 1	24, 36
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9: Composizione della governance	ESRS S1	S1-6	72
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-11: Presidente del massimo organo di governo	ESRS 2	GOV-1	28
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-21: Rapporto di retribuzione totale annuale			28
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2	GOV-1	73
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-27: Conformità a leggi e regolamenti	ESRS 2	SBM 1	10
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29: Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS E2, ESRS S1, ESRS G1	E2-4, S1-17, G1-4	30, 89
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-30: Contratti collettivi	ESRS 2	SBM-2	40
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1: Processo di determinazione dei temi materiali	ESRS 2	SBM-3	73
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2: Elenco di temi materiali	ESRS 2	SBM 3	44
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1: Valore economico diretto generato e distribuito	ESRS 2	SBM-3	44
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-4: Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	ESRS 2	SBM-1	84
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2: Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	ESRS G1	G1-3	85
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3: Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	ESRS G1	G1-4	88
				89

Dichiarazione d'uso	Lasi S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzo GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Indice GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA GRI	STANDARD ESRS	INFORMATIVA ESRS	PAGINE
GRI 302: Energia 2016 6	302-1: Energia consumata all'interno delle organizzazioni	ESRS E1	E1-5	56
GRI 302: Energia 2016 6	302-3: Intensità energetica	ESRS E1	E1-5	57
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3: Prelievo idrico	ESRS E3	E3-4	57, 59
GRI 305: Emissioni 2016	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	ESRS E1	E1-6	58
GRI 305: Emissioni 2016	305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1	E1-6	58
GRI 305: Emissioni 2016	305-4: Intensità delle emissioni di GHG	ESRS E1	E1-6	59
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3: Rifiuti Generati	ESRS E5	E5-5	62
GRI 401: Occupazione 2016	401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	ESRS S1	S1-6	74
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9: Infortuni sul lavoro	ESRS S1	S1-14	75
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10: Malattia professionale	ESRS S1	S1-14	75
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	ESRS S1	S1-13	76, 77
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1: Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	ESRS S1	S1-6, S1-9	78
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	ESRS S1	S1-16	80
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	ESRS S1	S1-17	89
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2: Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	ESRS S4	S4-4	89
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3: Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	ESRS S4	S4-4	89
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	ESRS S4	S4-4	89

Glossario della sostenibilità

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda ingloba i 17 Obiettivi per lo sviluppo, denominati SDGs (vedi voce successive).

Bilancio di Sostenibilità: è uno strumento di comunicazione sintetica che illustra come l'azienda è impegnata sui temi della sostenibilità e ne misura le proprie performance.

Carbon Footprint: esprime in CO2 equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. Questo indice è usato per misurare la sostenibilità delle imprese.

CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive): è una direttiva dell'Unione Europea che stabilisce requisiti di rendicontazione più rigorosi per le aziende in materia di sostenibilità. Introduce obblighi di divulgazione dettagliati sulle prestazioni ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza e la responsabilità delle imprese.

ESG (Environmental, Social, Governance): indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

Economia Circolare: modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards): sono standard di rendicontazione della sostenibilità sviluppati dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) per supportare le aziende nell'adem-

pimento dei requisiti della CSRD. Gli ESRS forniscono linee guida dettagliate su come riportare le informazioni relative alla sostenibilità in modo coerente e comparabile.

Global Reporting Initiative (GRI): organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

Governance: Le persone o organi (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

Greenwashing: attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

SDGs (Sustainable Development Goals): 17 obiettivi delle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi fungono da linea guida per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Società Benefit: uno status d'impresa che prevede, oltre agli obiettivi di profitto, l'impegno formale a perseguire finalità di beneficio comune, operando in modo sostenibile e trasparente a favore della società e dell'ambiente.

Stakeholder: enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

Valore Condiviso (Shared Value): modello imprenditoriale in cui la ricerca del successo economico finanziario e vantaggio competitivo di un'azienda include decisioni e strategie di carattere ambientale e sociale.



Stesura del bilancio realizzata

in collaborazione con



CONTATTI

Via Lazzaretto, 12 21013 Gallarate (VA)

T +39 0331 729611

info@lasigroup.it

info@lasigroup.com

www.lasigroup.com

